

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Comune di **MARANELLO**

Provincia di **MODENA**

Progetto di adeguamento impianto tecnologico di radio tele
comunicazioni di telefonia cellulare esistente
Analisi di impatto elettromagnetico

IMPIANTO

MO039 - MARANELLO

RICHIEDENTE:

Arch. Juris Garofolo

- appc udine
- ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
- garofolo juris
albo sez. A/a - numero 1127
architetto

WIND TRE S.p.a.

Largo Metropolitana, 5
20017 Rho (MI)



REDAZIONE:

STUDIO 5 S.r.l

Viale dell'Industria, 60
35129 Padova (PD)
tel. 049-8078279 - Fax
049-7929002



	Stazione: MO039 - MARANELLO	
	Data: 22/11/2021	

INDICE

- **Normativa vigente**
- **Introduzione**

1 Caratteristiche radio-elettriche della SRB

- 1.1 Descrizione dell'impianto
- 1.2 Caratteristiche tecniche dei ponti Radio

2 Determinazione dei punti significativi

- 2.1 Introduzione
- 2.2 Scelta dei punti di misura
- 2.3 Caratteristiche principali dell'impianto
- 2.4 Presenza di altre SRB o impianti radio-televisivi

3 Metodologia e risultati delle misure di fondo

4 Risultati ottenuti dalla simulazione all'elaboratore

- 4.1 Algoritmo di simulazione
- 4.2 Stima del campo elettromagnetico generato dalla S.R.B.**
- 4.3 Lobi di Radiazione e Curve Isolivello

5 Criteri generali per la sicurezza della stazione

- 5.1 Percorso di accesso alla stazione e misure di sicurezza dell'impianto**
- 5.2 Modalità di manutenzione dell'impianto

6 Considerazioni finali

7 Allegati

NORMATIVA VIGENTE

Legge Quadro

Il 7 marzo 2001 sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 è stato pubblicato il testo della Legge del 22 febbraio 2001, n. 36 “Legge Quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” approvata dal Parlamento Italiano. La legge ha lo scopo di tutelare la salute della popolazione e dei lavoratori dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. La legge fissa il contesto generale e demanda a decreti successivi la definizione dei parametri tecnico-operativi e, più in generale, tutta la parte strettamente applicativa.

Il campo di applicazione sono tutti gli impianti, sistemi ed apparecchiature che comportino emissioni di campi elettromagnetici con frequenze comprese tra 0 Hz e 300 GHz; in particolare quindi anche gli impianti per la telefonia mobile. Sinteticamente riportiamo i punti inerenti all'oggetto della relazione.

Art.4. Allo Stato spetterà la determinazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità così come definiti all'art. 3, l'istituzione del catasto nazionale delle sorgenti, fisse e mobili, e l'individuazione delle tecniche di misurazione e di rilevamento dell'inquinamento elettromagnetico.

Art.16. Fino all'entrata in vigore del D.P.C.M. suddetto per lo specifico settore si applicano, in quanto compatibili con la presente legge, le disposizioni del D.M. n. 381 del 10 settembre 1998.

DPCM 08/07/2003

Tale decreto contiene la “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100KHz e 300GHz”.

Legge Regionale del 31 Ottobre 2000, n. 30 e Deliberazione di Giunta Regionale 20 Maggio 2001 n.197 e sue successive modificazioni ed integrazioni (DGR 21 Luglio 2008 n.1138)

In attuazione del Decreto del 10 Settembre 1998 n. 381, la Regione Emilia Romagna si è dotata di una propria legge per perseguire la prevenzione e la tutela sanitaria della popolazione e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico. La Legge Regionale, “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico” pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 154 del 3/11/2000, regolamenta infatti le alte e basse frequenze ed in particolare, per il nostro utilizzo, la localizzazione delle emittenti radio, di quelle televisive e degli impianti fissi e mobili della telefonia mobile coordinandole con le scelte della pianificazione territoriale e urbanistica.

Gli articoli del corpo normativo che riguardano la telefonia mobile sono compresi nel Capo III e vanno dall'art. 8 all'art. 12;

art. 8 Fissa che gli impianti per la telefonia mobile devono essere autorizzati da parte del Comune, acquisiti i pareri dell'ARPA e della AUSL (comma 4), sempre nel rispetto dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici individuati dal D.M. del 10 Settembre 1998, n.381. Tramite direttiva regionale saranno inoltre individuati gli elaborati tecnici che i gestori devono presentare per il rilascio dell'autorizzazione (comma 9), tra cui una dichiarazione del progettista abilitato che, ai sensi dell'articolo 481 del codice penale, assevera la conformità del progetto presentato anche alle disposizioni del Capo III.

Decreto Legge n. 179 18/10/2012 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 ed in Gazzetta ufficiale con il Decreto 2 Dicembre 2014 (All. 6 e All. 1).

Tale riferimento è indispensabile in quanto introduce il tema della valutazione del campo elettromagnetico mediato sulle 24 ore per il rispetto della soglia a 6 V/m.

Technical Report IEC TR 62669, allegato alla norma IEC 62232 del 5 aprile 2019.

Delibera SNPA 88/2020 del 12 Novembre 2020: Criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione all'installazione di impianti di telefonia mobile con antenne mMimo

INTRODUZIONE

Obiettivo di questa relazione è verificare che la RICONFIGURAZIONE della SRB, in questo caso, non provochi il superamento dei limiti di campo elettromagnetico imposti dalla legge dal DPCM del 08/07/2003.

Il raggiungimento di tale obiettivo si suddivide in tre fasi:

1. Rilievo del campo elettromagnetico esistente prima della RICONFIGURAZIONE della SRB (misura di fondo elettromagnetico) in punti considerati significativi;
2. Simulazione, tramite software, del contributo di campo prodotto dalla SRB riconfigurata nei punti significativi;
3. Somma del fondo elettromagnetico e della simulazione di campo con conseguente verifica del rispetto dei limiti di legge.

Di seguito elenchiamo la procedura seguita da WIND TRE

- Analisi della carta catastale della zona circostante alla SRB e successivo sopralluogo per verificare l'effettiva corrispondenza;
- Individuazione dei punti considerati significativi per il rispetto dei limiti di esposizione e rilevamento delle loro coordinate rispetto alla SRB;
- In sede di sopralluogo: misura di fondo elettromagnetico in modo da verificare che i limiti non siano già stati superati da installazioni preesistenti;
- Inserimento al calcolatore dei dati raccolti e successiva valutazione analitica del rispetto dei limiti di esposizione.

Eventuale dichiarazione di conformità alle norme vigenti.

Caratteristiche principali dell'impianto

Codice SRB:	MO039	Lat. (WGS84):	44° 32' 04,28"
Nome SRB:	MARANELLO	Long (WGS84):	10° 52' 26,50"
Indirizzo:	VIA CIRCONVALLAZIONE EST	H [s.l.m.]:	118,7
Comune:	MARANELLO	Supporto:	Palo

1 CARATTERISTICHE RADIO-ELETTRICHE DELLA SRB

Le SRB (Stazioni Radio Base) sono apparati che vengono utilizzati per la copertura radiomobile, cioè provvedono alla diffusione dei segnali per la telefonia cellulare.

Tali apparati, combinati con opportune antenne direttive, provvedono ad emettere un'onda elettromagnetica in grado di irradiare la zona circostante al luogo nel quale vengono installati. La copertura che sono in grado di fornire è direttamente proporzionale al tipo di specifiche fornite dai progettisti RF gestori della rete.

Per ogni SRB vengono quindi forniti:

- valori di potenza, associati ad ogni frequenza, con cui la radiazione elettromagnetica deve essere emessa;
- attenuazione e dispersione max, lunghezza e tipo dei cavi utilizzati;
- altezza, direzione, inclinazione e tipo delle antenne direttive da usare;
- le informazioni necessarie ad un'analisi preliminare sulla copertura radiomobile della zona.

A seconda del tipo di pianificazione prevista dai gestori di rete vengono installate un numero di celle non superiore a tre; quando si parla di settore o cella ci si riferisce ad un'antenna o numero di antenne con lo stesso orientamento.

1.1 Descrizione dell'impianto

In questo sito è prevista la RICONFIGURAZIONE di un impianto in tecnologia LTE800/GSM900/UMTS900/LTE1800/UMTS2100/LTE2100/LTE2600/4G/5G costituito da 3 settori per il gestore WIND TRE con caratteristiche tecniche di seguito riportate:

ALLEGATO 1: scheda tecnica dell'impianto fornita dall'operatore

1.2 Caratteristiche tecniche dei ponti Radio

PARABOLE	Azimut (gradi)	Altezza C.E. (m)	Diametro (cm)
Parabola 1	280°	37.00	60
Parabola 2	330°	37.00	60

DICHIARAZIONE APPARTENENZA ALLA CLASSE 1 PONTE RADIO

Il sottoscritto arch. Juris Garofolo nato a Udine il 02/01/1972 c.f. GRFJRS72A02L483K, rappresentante Studio 5 s.r.l., con sede in Via dell'Industria 60, a Padova, iscritto all'ordine degli architetti di Udine al n° 1127,

DICHIARA

che i sistemi in ponte radio punto-punto, le cui caratteristiche sono sopra riportate, possono essere classificati come rientranti nella classe d'attenzione 1 secondo la Norma Italiana CEI 211-10 (2002) paragrafo 8.2,

ovvero, in qualunque punto accessibile, il campo elettrico prodotto dalle sorgenti in esame è inferiore al 10% del limite di esposizione applicabile.

• app.udine
•
ordine degli architetti
planificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
garofolo juris
albo sez. A/a - numero 1127
architetto
•

2 DETERMINAZIONE DEI PUNTI SIGNIFICATIVI

2.1 Introduzione

La determinazione dei punti di valutazione del campo elettromagnetico è di fondamentale importanza: sia perché non tutti i punti sono significativi al fine del rispetto delle leggi vigenti, sia perché la presenza di oggetti (quali cancellate metalliche) nella zona circostante al punto in questione possono rendere inattendibile la misura svolta.

Diviene quindi basilare effettuare un'attenta analisi del territorio e scegliere solo determinati punti.

Di seguito vengono riportati alcuni criteri da seguire:

- Scegliere un numero significativo di punti di misura;
- Non posizionarsi vicino ad alcuna struttura metallica;
- Scegliere, per quanto possibile, punti da cui siano visibili le antenne;
- Evitare punti soggetti a disturbi elettromagnetici di breve durata (come ad esempio comandi a distanza di cancelli elettrici, telefonini con chiamate in corso, ...) che fornirebbero un risultato reale ma non attendibile;
- Porre molta attenzione alla presenza di tutte quelle apparecchiature in grado di emettere campi elettromagnetici intensi ma di raggio limitato (motori elettrici, alternatori, ...).

2.2 Scelta dei punti

Si è costruito un sistema di riferimento a coordinate cilindriche posto all'intersezione dell'asse del palo porta antenne con il livello del terreno posto ad una quota altimetrica di 118,7 m s.l.m. con asse di riferimento delle "y" allineato con il Nord geografico e l'asse delle "z" rivolto verso lo zenith.

Laddove non sia stato possibile accedere ai punti più alti degli edifici circostanti l'impianto in realizzazione ed interessati maggiormente dall'emissione della stazione stessa, si è operato ad una misura di campo elettromagnetico al livello del suolo.

I punti di misura elencati nella tabella seguente sono identificati nella planimetria allegata alla relazione.

N.	Descrizione	Coordinate			
		R	α	H (slm)	Δh
1	parcheggio	44	133	118,7	0
2	area verde	69	128	118,7	0
3	area verde	98	284	118,5	0
4	parcheggio	17	201	118,7	0
5	parcheggio	13	342	118,7	0
6	area verde	44	231	118,7	0
7	via Alboreto	135	235	118,5	0
8	nei pressi della rotonda	95	190	118,7	0
9	parcheggio	183	354	117,7	0
10	area capannone	155	28	118,7	0

Legenda:

R = distanza sul piano orizzontale dall'origine di riferimento espressa in metri (m);
 α = angolo sul piano orizzontale rispetto al Nord geografico e all'origine di riferimento espressa in gradi ($^{\circ}$);
H = quota del piano del terreno (piano di riferimento Oxy) espressa in metri riferito al livello del mare;
 Δh = altezza da terra in cui è posizionata la strumentazione ovvero altezza base del punto di misura.

2.3 Presenza di altre SRB o impianti radio-televisivi

Da una analisi visiva nel raggio di 200 m dall'impianto è state individuata un'altra stazioni radio base in co-site (vedi cartografia allegata).

Nel raggio di 500 m non sono state individuate emittenti radio-televisive.

3 METODOLOGIA E RISULTATI DELLE MISURE DI FONDO

Una volta individuati i punti in cui andare a rilevare il fondo elettromagnetico presente prima della RICONFIGURAZIONE della SRB, si può passare alla misura.

La misura di campo elettrico viene effettuata posizionando lo strumento su di un supporto isolante (per non alterare il valore misurato) per un tempo pari a 6 minuti, in modo da ricavare un valore medio confrontabile a quello richiesto dai termini di legge.

Le misure vengono effettuate tenendo lo strumento ad una altezza di 1,10 e 1,90 metri, in modo da posizionarsi in corrispondenza del tronco e del capo di una persona, qualunque sia la quota s.l.s. a cui ci si trova (es: in un prato o al quarto piano di un edificio). Tali misure vengono poi mediate.

È importante assicurarsi, oltre a quanto già descritto nel capitolo 2, che durante la misura non vi siano telefoni cellulari accesi onde evitare il disturbo prodotto anche dal semplice scambio di dati con la SRB di competenza ed allontanarsi dallo strumento per evitare che il corpo dell'operatore funga da antenna ricevente.

Strumentazione utilizzata

Descrizione strumento	Marca	Modello	Matricola	Data Calibrazione
Misuratore di campo elettrico	PMM	8053B	262WL1035 2	16/07/2021
Sensore isotropico 100 kHz ÷ 7 GHz	PMM	EP-745		16/07/2021
Cavalletto di legno 1,00 ÷ 2 m	-	-		-
Bussola di precisione	-	-		-
Distanziometro laser	Leica	Disto D5		-

NOTA: per i certificati di calibrazione vedi allegato

Nella tabella seguente sono riportati i valori efficaci (r.m.s.) di campo elettrico rilevati nei punti di misura.

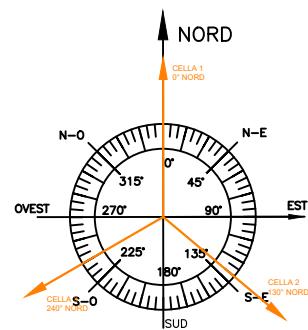
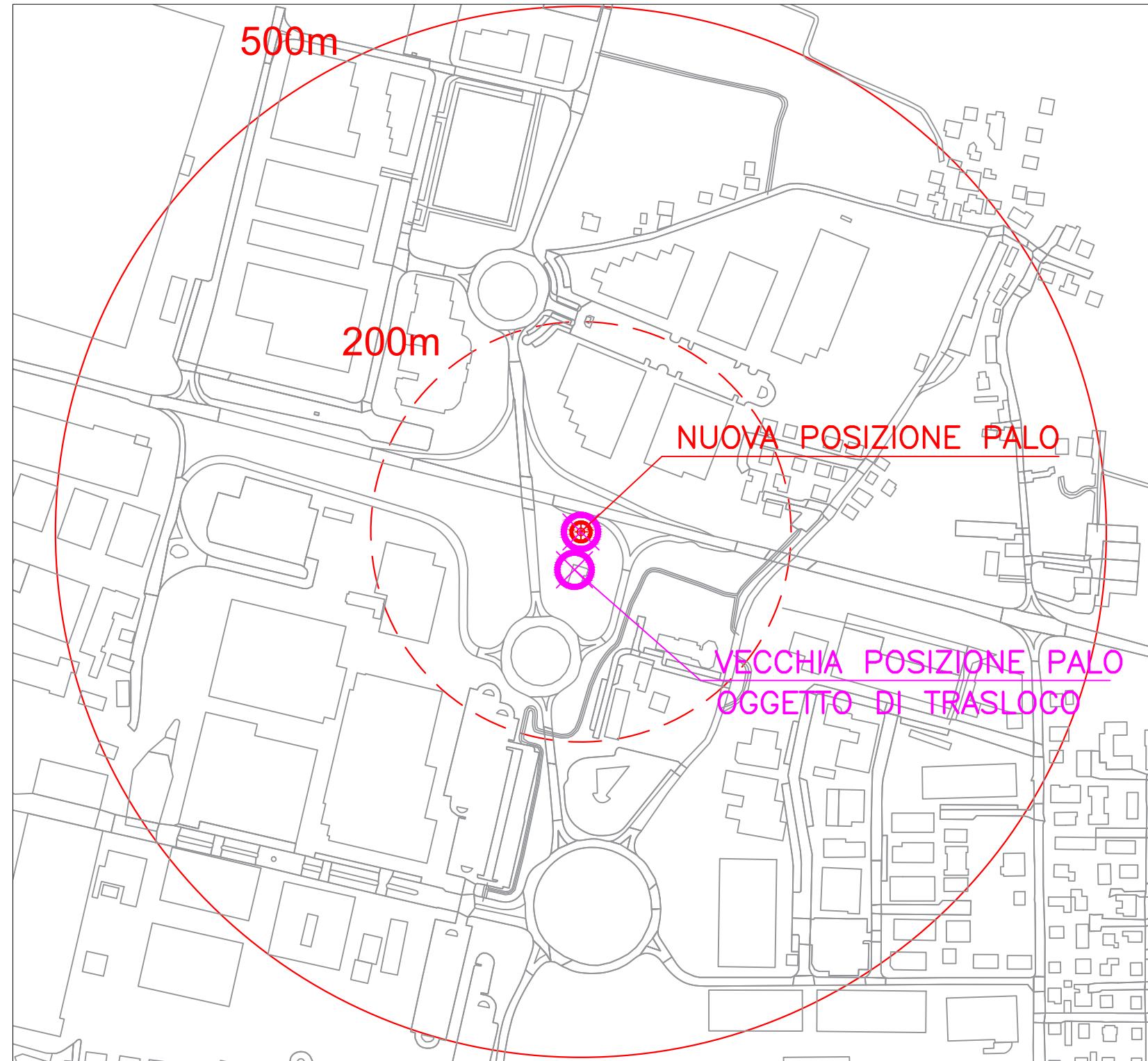
Le misure sono state eseguite in data 28/09/2021.

Punto N.	Altezza base del p.to di misura Δh [m]	Altezza sonda [m]	Ora inizio misura	Valore mediato [V/m]	Limite DPCM 08/07/2003 [V/m]	Tempo di permanenza < o > di 4h
1	0	1,90	09:00	0,77	20	< 4h
	0	1,10				
2	0	1,90	09:25	0,51	20	< 4h
	0	1,10				
3	0	1,90	09:50	0,65	20	< 4h
	0	1,10				
4	0	1,90	10:10	0,68	20	< 4h
	0	1,10				
5	0	1,90	10:33	0,74	20	< 4h
	0	1,10				
6	0	1,90	10:56	0,57	20	< 4h
	0	1,10				
7	0	1,90	11:21	0,89	20	< 4h
	0	1,10				
8	0	1,90	11:44	0,88	20	< 4h
	0	1,10				
9	0	1,90	12:09	0,54	20	< 4h
	0	1,10				
10	0	1,90	12:33	0,51	20	< 4h
	0	1,10				

(*) il valore misurato è inferiore alla sensibilità minima dello strumento (0.35V/m).

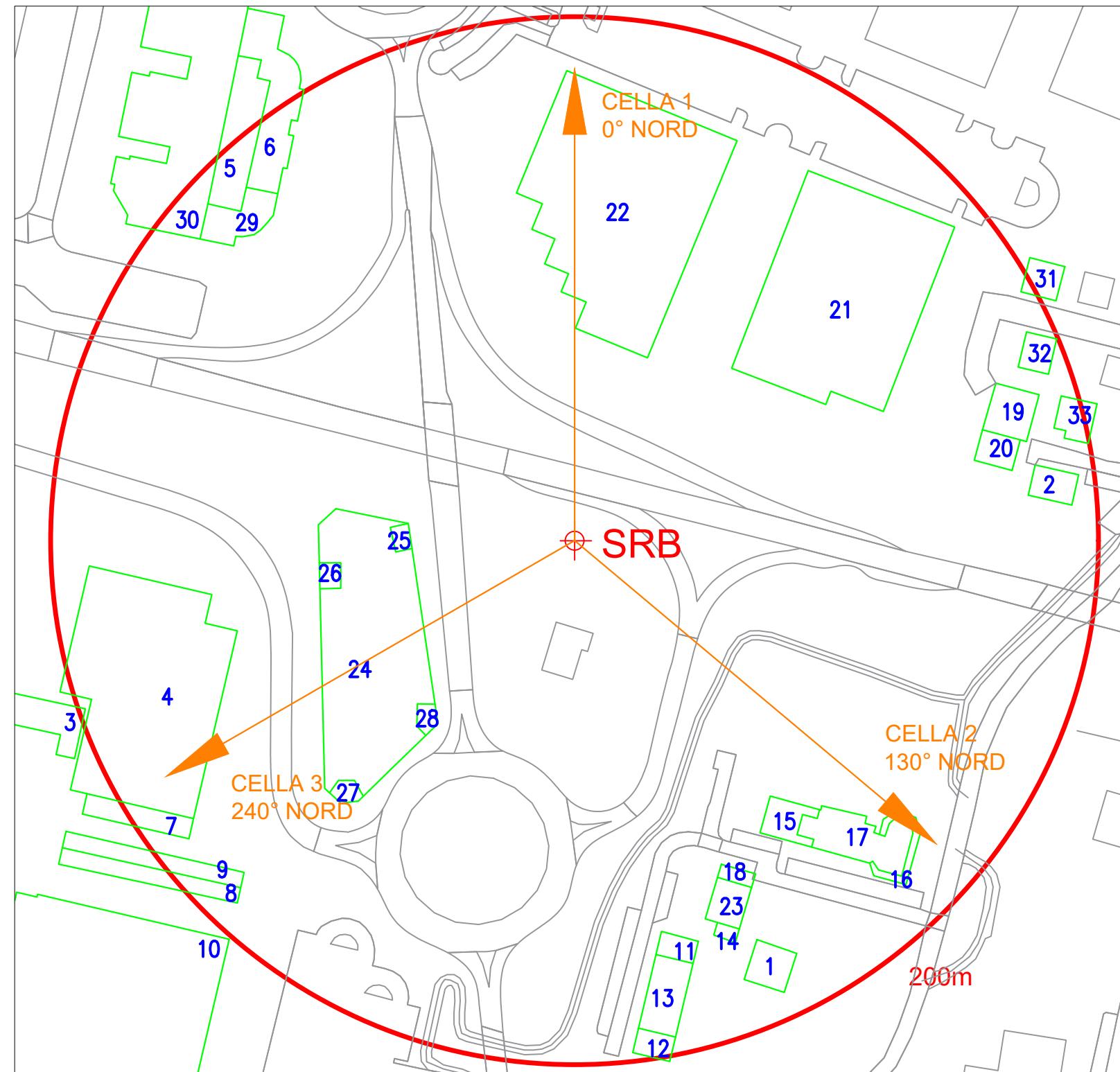
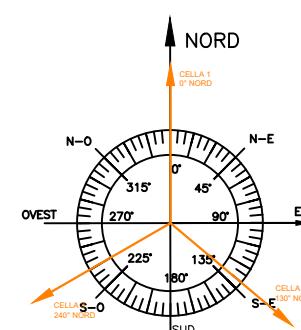
ALLEGATO 2

AEREOFOTOGRAMMETRICO CON ALTIMETRIA



STAZIONE DI TELEFONIA CELLULARE	
Committente:	WIND TRE S.p.A.
Sito:	MARANELLO
Formato:	A3
Data:	22/11/2021
Redazione :	STUDIO 5 S.r.l.
Commissa:	45420-02_MO039 - MARANELLO
Località:	VIA CIRCONVALLAZIONE EST - MARANELLO (MO)
Oggetto:	AEREOFOTOGRAMMETRICO CON ALTIMETRIA
Scală:	1:5000
Tavola N°:	1

PLANIMETRIA GENERALE AREA DI CONTROLLO



Committente:	STAZIONE DI TELEFONIA CELLULARE	
WIND TRE S.p.A.	MARANELLO	Codice: MO039
Formato:	A3	Progetto di riconfigurazione radio di stazione radio per reti di comunicazioni elettroniche
Data:	22/11/2021	
Redazione :	45420-02_MO039 - MARANELLO	Scala: 1:2000
STUDIO 5 S.r.l.	VIA CIRCONVALLAZIONE EST - MARANELLO (MO)	Tavola N°: 2
	Oggetto: PLANIMETRIA GENERALE AREA DI CONTROLLO	

Tabella edifici

EDIFICIO N°	QUOTA PIEDE s.l.m. (m)	ALTEZZA AL COLMO s.l.s. (m)	N° PIANI	Tipo Copertura	Destinazione d'uso	Δhce colmo
1	121,0	13,0	3	F	residenziale/lavorativo	8,4
2	118,6	10,0	3	F	residenziale	13,8
3	118,5	8,0	1	PNP	lavorativo	15,9
4	118,2	15,8	1	PNP	ed. industriale	8,4
5	116,6	12,0	1	F	ed. industriale	13,8
6	117,1	9,0	3	PNP	ed. industriale	16,3
7	118,2	3,0	1	PNP	tettoia o pensilina	21,2
8	118,2	3,0	1	PNP	tettoia o pensilina	21,2
9	118,2	3,0	1	PNP	tettoia o pensilina	21,2
10	119,6	15,8	1	PNP	ed. industriale	7,0
11	120,8	12,0	3	F	residence	9,6
12	120,8	13,0	3	F	residence	8,6
13	120,8	14,0	4	F	residence	7,6
14	121,0	8,0	2	F	residenziale/lavorativo	13,4
15	120,3	12,0	3	F	residence	10,1
16	120,3	12,0	3	F	residence	10,1
17	120,3	14,0	4	F	residence	8,1
18	120,7	5,0	1	F	porticato	16,7
19	119,7	13,5	3	F	residenziale	9,2
20	119,7	11,0	3	F	residenziale	11,7
21	118,7	13,4	1	PNP	ed. industriale	10,3
22	117,7	15,5	1	PNP	ed. industriale	9,2
23	121,0	10,5	3	F	residenziale/lavorativo	10,9
24	118,5	9,0	3	PP	parcheggio multipiano	14,9
25	118,5	12,0	4	PNP	locale tecnico/vano scale	11,9
26	118,5	12,0	4	PNP	locale tecnico/vano scale	11,9
27	118,5	12,0	4	PNP	locale tecnico/vano scale	11,9
28	118,5	12,0	4	PNP	locale tecnico/vano scale	11,9

29	117,1	13,2	4	PNP	residenziale/lavorativo	12,1
30	117,1	9,0	2	PNP	residenziale/lavorativo	16,3
31	119,7	8,5	2	F	residenziale/lavorativo	14,2
32	119,7	11,5	3	F	residenziale/lavorativo	11,2
33	119,7	10,0	3	F	residenziale/lavorativo	12,7

Legenda:

- F** *Tetto a falde*
- PN** *Tetto piano non praticabile*
- PP** *Tetto piano praticabile*

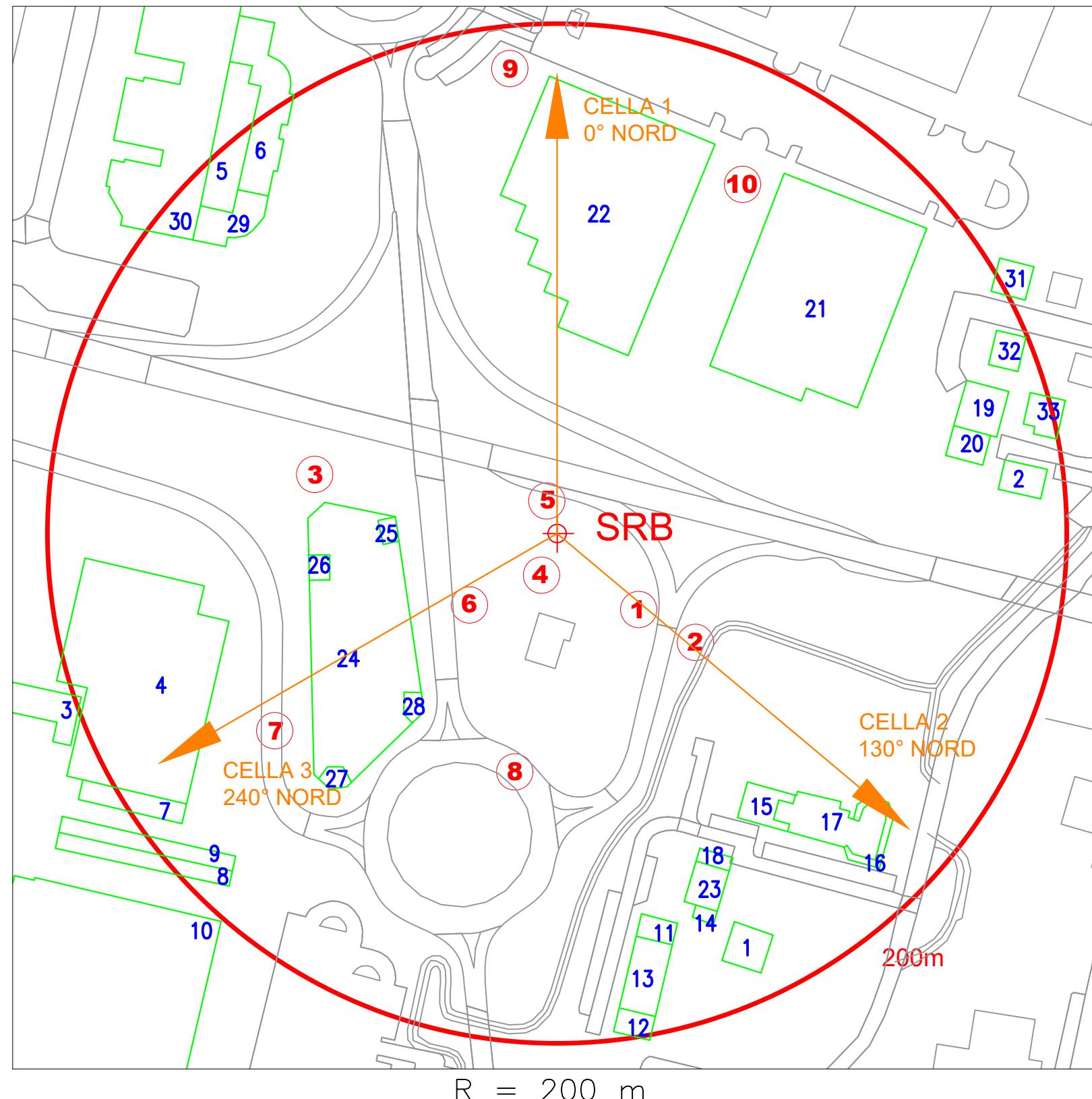
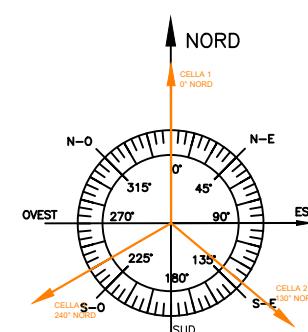
APPROFONDIMENTO FOTOGRAFICO

L'edificio indicato nelle tavole con il n.24 risulta essere un parcheggio multipiano con copertura piana praticabile, edificio con permanenza inferiore alle 4 ore giornaliere e soggetto al limite dei 20V/m.



ALLEGATO 3

PLANIMETRIA PUNTI DI MISURA



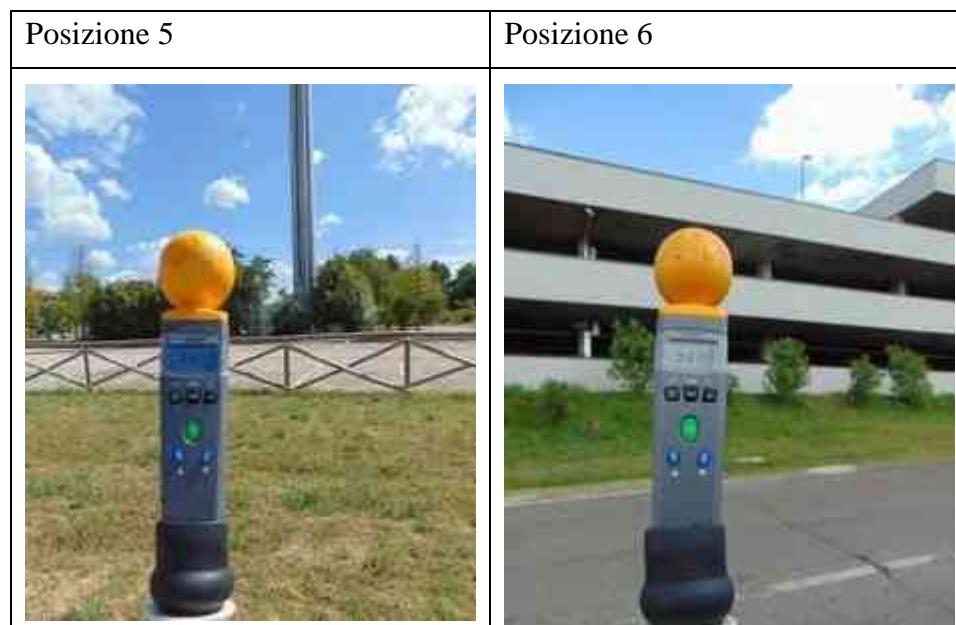
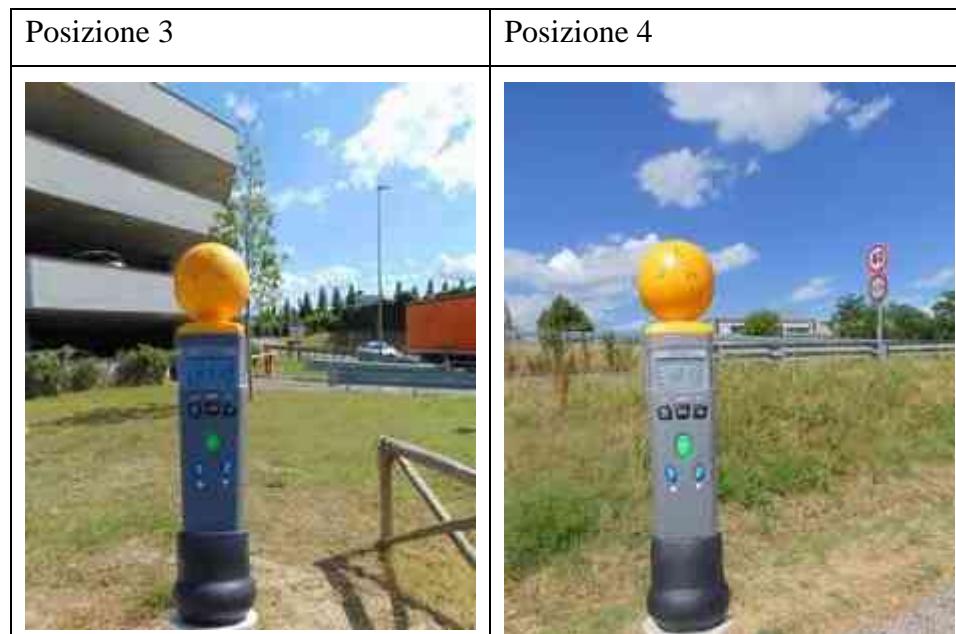
Committente:	STAZIONE DI TELEFONIA CELLULARE	
WIND TRE S.p.A.	w3 WINDTRE	Sito: MARANELLO Codice: MO039
Formato: A3	Progetto di riconfigurazione radio di stazione radio per reti di comunicazioni elettroniche	Data: 22/11/2021
Redazione :	Commissario: 45420-02_MO039 - MARANELLO	Scala: 1:2000
STUDIO 5 S.r.l.	Località: VIA CIRCONVALLAZIONE EST - MARANELLO (MO)	Tavola N°: 3
	Oggetto: PLANIMETRIA PUNTI DI MISURA	

Foto sito



Foto punti di misura

Posizione 1	Posizione 2
	





4 RISULTATI OTTENUTI DALLA SIMULAZIONE ALL'ELABORATORE

4.1 Algoritmo di simulazione

La metodologia di simulazione prevede di considerare il campo elettrico nella regione di campo lontano cioè a distanze superiori alla maggiore fra

$$\lambda \text{ e } D^2/\lambda$$

dove λ è la lunghezza d'onda e D è la dimensione massima dell'antenna trasmittente. Inoltre ci si pone in una condizione conservativa in cui il valore di campo massimo è ottenuto mediante calcolo nell'ipotesi di onda EM diretta senza altra attenuazione se non dovuta alla distanza, cioè:

$$E = \frac{(30 * 10^{G/10} * P)^{1/2}}{D}$$

Dove E corrisponde al campo elettromagnetico [V/m], G al guadagno [dBi], P alla potenza totale al connettore d'antenna [W] e D alla distanza considerata.

4.2 Stima del campo elettromagnetico generato dalla S.R.B.

Nella tabella seguente sono riportati i contributi di campo elettrico prodotto dalla S.R.B. in oggetto, realizzati mediante il metodo descritto al paragrafo precedente. Il valore indicato in tabella si riferisce ai punti precedentemente considerati durante il rilevamento di campo elettromagnetico ambientale preesistente. Al fine di considerare una situazione cautelativa, come già espresso in precedenza, le direzioni di puntamento dei collegamenti in Ponte Radio sono state ipotizzate nelle direzioni di puntamento delle antenne.

Punto di controllo	Campo elettrico preesist. (V/m)	PR (V/m)	LTE 800 (V/m)	GSM 900 (V/m)	UMTS 900 (V/m)	LTE 1800 (V/m)	UMTS 2100 (V/m)	LTE 2100 (V/m)	LTE 2600 (V/m)	4G 2600 (V/m)	5G 3600 (V/m)	Campo elettrico stimato (V/m)	Campo elettrico Totale (V/m)	Limite (V/m)
1	0,77	0,1	0,16	0,07	0,17	0,19	0,18	0,22	0,30	1,12	0,58	1,36	1,57	20
2	0,51	0,1	0,09	0,10	0,23	0,38	0,19	0,23	0,60	0,52	1,89	2,12	2,19	20
3	0,65	0,1	0,20	0,12	0,12	0,24	0,11	0,14	0,14	1,02	0,92	1,44	1,58	20
4	0,68	0,1	0,09	0,02	0,02	0,42	0,11	0,13	0,07	0,78	1,51	1,77	1,90	20
5	0,74	0,1	0,07	0,04	0,04	0,40	0,16	0,19	0,18	0,42	1,39	1,54	1,71	20
6	0,57	0,1	0,22	0,19	0,19	0,17	0,27	0,33	0,40	1,03	0,55	1,36	1,48	20
7	0,89	0,1	0,20	0,24	0,24	0,33	0,11	0,14	0,49	1,44	2,53	3,00	3,13	20
8	0,88	0,1	0,20	0,13	0,12	0,28	0,10	0,13	0,16	0,96	0,88	1,38	1,64	20
9	0,54	0,1	0,37	0,19	0,19	0,23	0,09	0,11	0,42	1,21	2,26	2,65	2,71	20
10	0,51	0,1	0,17	0,06	0,06	0,17	0,14	0,18	0,29	1,28	2,20	2,58	2,63	20

I valori stimati prodotti dalla sola S.R.B. rispettano quindi i limiti previsti dal DPCM del 08/07/2003.

N.B. Il contributo al campo elettromagnetico dei ponti radio viene stimato in linea cautelativa ad un valore di 0.1 V/m.

4.3 Metodologia di valutazione cem per antenne a fascio tempovariante

Le valutazioni previsionali dei livelli di campo elettromagnetico irradiato da antenne attive tempo-varianti riportate in questo documento sono basate sulla metodologia definita nella Norma CEI IEC TR 62669 pubblicata il 1 luglio 2019 [1]. Essa riprende integralmente il Technical Report IEC TR 62669 [2], allegato alla norma IEC 62232 [3], pubblicato dall'International Electrotechnical Commission il 5 aprile 2019 e vigente secondo la Delibera SNPA 88/2020 [4].

Tale metodologia, supportata dai risultati di studi e sperimentazioni condotte da alcuni costruttori, è basata sul fatto che la potenza massima effettivamente trasmessa («actual maximum transmitted power», cfr. [3], B.5.1, b) dai sistemi Massive MIMO 4G e 5G, sia FDD che TDD, mediata su intervalli di 6 minuti, risulta significativamente inferiore alla potenza massima configurata in antenna.

Secondo la metodologia [1], il calcolo del EIRP per le antenne attive tempo-varianti (ad esempio i «sistemi 5G») deve essere effettuato utilizzando:

1. il «diagramma d'irradiazione inviluppo»;
2. la potenza massima effettiva PEFF calcolata come **PEFF = PTXM FTDC FPR**, dove:
 - a. PTXM: potenza massima configurata in antenna
 - b. FTDC: fattore di riduzione deterministico corrispondente al rapporto downlink/uplink utilizzato: $FTDC = DL / (DL + UL)$. ≤ 1 per TDD; 1 per FDD
 - c. FPR: fattore di riduzione statistico che, in via cautelativa e preliminare, sulla base dei risultati degli studi riportati in [1], vale 0,31

[1] CEI IEC TR 62669 “Casi di studio a supporto della Norma IEC 62232 - Determinazione dell'intensità di campo RF, della densità di potenza e del SAR in prossimità delle stazioni radio di base per la valutazione dell'esposizione umana”, 1 luglio 2019

[2] IEC TR 62669 “Case studies supporting IEC 62232 – Determination of RF field strength and SAR in the vicinity of radiocommunication base stations for the purpose of evaluating human exposure”, Ed. 2.0, Apr 5, 2019

[3] IEC 62232 “Determination of RF Field Strength and SAR in the vicinity of radiocommunication base stations for the purpose of evaluating human exposure”, Ed. 2.0, Aug 23, 2017. Recepita dal CEI in data 1 marzo 2018 come CEI EN 62232.

[4] Delibera SNPA 88/2020 del 12 Novembre 2020: Criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione all'installazione di impianti di telefonia mobile con antenne mMimo.

Diagramma di irradiazione inviluppo

Il diagramma di irradiazione di un'antenna attiva tempo-variante è definito in maniera conservativa e deterministica attraverso il «diagramma inviluppo», ossia il diagramma di irradiazione il cui guadagno, per ogni direzione, è pari al massimo dei guadagni dei «fasci di traffico» che l'antenna può generare per la trasmissione del traffico degli utenti.

La costruzione del diagramma d'irradiazione inviluppo, a partire dai possibili diagrammi d'irradiazione sintetizzabili dall'antenna attiva 5G, è effettuata scegliendo per ogni grado orizzontale e verticale il valore di attenuazione minimo.

Per tenere in considerazione i diversi valori di guadagno dei singoli diagrammi sintetizzabili, l'estrapolazione dell'inviluppo è condotta scegliendo il guadagno massimo e normalizzando preliminarmente le attenuazioni con la seguente formula:

$$A_i[\text{dB}] = a_i + G_{\max} - G_i$$

dove:

$A_i[\text{dB}]$ = valore di attenuazione normalizzato per l'i-esimo diagramma sintetizzabile
 $a_i[\text{dB}]$ = valore di attenuazione riportato nell'i-esimo diagramma di irradiazione sintetizzabile, fornito dal costruttore per ogni grado orizzontale/verticale.

$G_i[\text{dB}]$ = guadagno riportato nell'i-esimo diagramma sintetizzabile fornito dal costruttore per una determinata frequenza.

$G_{\max}[\text{dB}]$ = guadagno massimo tra quelli forniti dal costruttore nei diagrammi di irradiazioni sintetizzabili per una determinata frequenza.

Per ogni grado orizzontale e verticale il valore di attenuazione del diagramma di inviluppo è dunque:

$$A[\text{dB}] = \min(A_i)$$

Il valore di guadagno riferito al radiatore isotropo e utilizzato per le simulazioni è:

$$G_{\max}[\text{dBi}] = \max(G_i) [\text{dBi}]$$

Verifica della conformità al limite di esposizione

In presenza di sorgenti multiple, che operano a frequenza sia inferiore (o uguale) a 3GHz, sia superiore, la conformità al limite di esposizione è valutata secondo quanto previsto dal DPCM 8 luglio 2003 (art. 5 e Allegati B-C).

4.4 Lobi di Radiazione e Curve Isolivello

I lobi di radiazione delle antenne sono riportati in cartografia sia sul piano orizzontale che sul piano verticale (vedi allegato 4).

Per quanto riguarda la rappresentazione grafica, sul piano verticale, è stata riportata la vista perpendicolare alla direzione di propagazione, vista che contiene solo ed esclusivamente gli edifici coperti in pianta orizzontale dalla proiezione del volume di rispetto; questo al fine di non creare dubbi di interpretazione ed al fine di considerare tutti gli edifici interessati e non solo quelli presenti nella sezione lungo la direzione di propagazione.

Le curve isolivello sono state calcolate considerando le direzioni di puntamento ed i centri elettrici dei collegamenti in Ponte Radio coincidenti con le antenne della S.R.B. Questa simulazione produce un impatto sull'area circostante che è identico a quello della sola antenna della S.R.B. ad eccezione della dimensione "d1", che tiene conto anche del contributo del Ponte Radio. Sempre in allegato 4 sono riportate le curve così calcolate per tutta l'area di interesse su piani paralleli al terreno per i valori di campo a 6-20-40 V/m alle quote di 2 metri dal suolo fino al centro elettrico del sistema radiante a intervalli di 3 m.

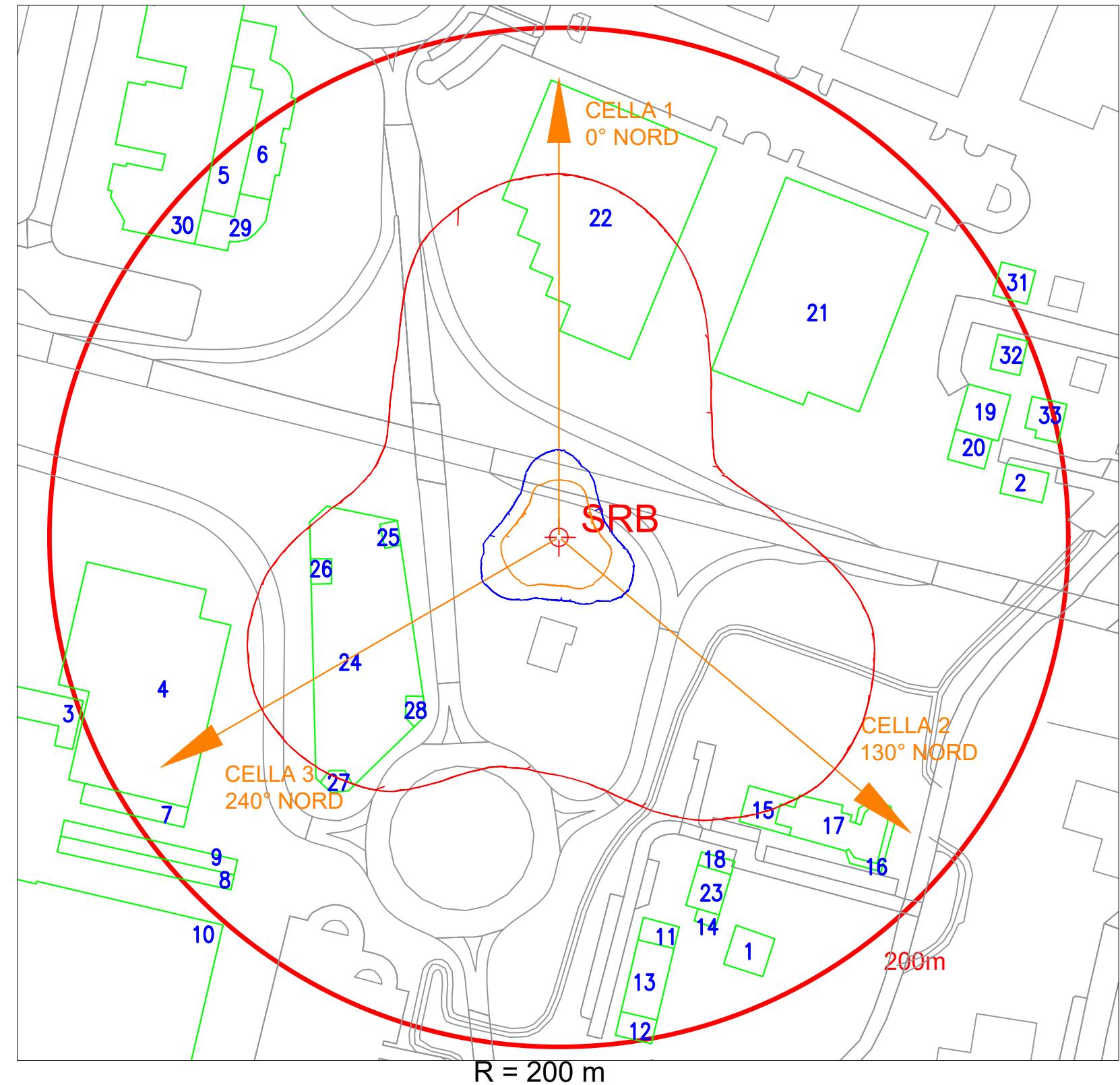
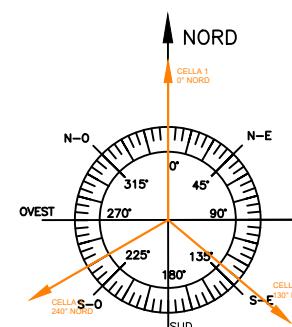
In particolare le curve isolivello 6V/m sono ottenute per $0,1\text{MHz} < f < 300\text{GHz}$, quelle a 20V/m per $3\text{MHz} < f < 3\text{GHz}$ e quelle a 40V/m per $3\text{GHz} < f < 300\text{GHz}$.

Inoltre le mappe per le quali risultano valori inferiori a 6 V/m non sono allegate.

ALLEGATO 4

PLANIMETRIA GENERALE VOLUMI DI RISPETTO

LEGENDA		
■	Campo 6 V/m	
■	Campo 20 V/m calcolato per $f \leq 3\text{GHz}$ senza alpha 24h	
■	Campo 40 V/m calcolato per $f > 3\text{GHz}$	



STAZIONE DI TELEFONIA CELLULARE	
Sito:	MARANELLO
Formato:	A3
Data:	22/11/2021
Commissa:	45420-02_MO039 - MARANELLO
Località:	VIA CIRCONVALLAZIONE EST - MARANELLO (MO)
Oggetto:	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEI VOLUMI DI RISPETTO 3V/m, 6V/m e 20V/m - RAGGIO 200m

Committente:
WIND TRE S.p.A.

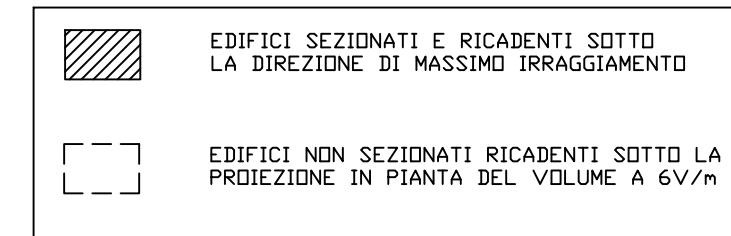
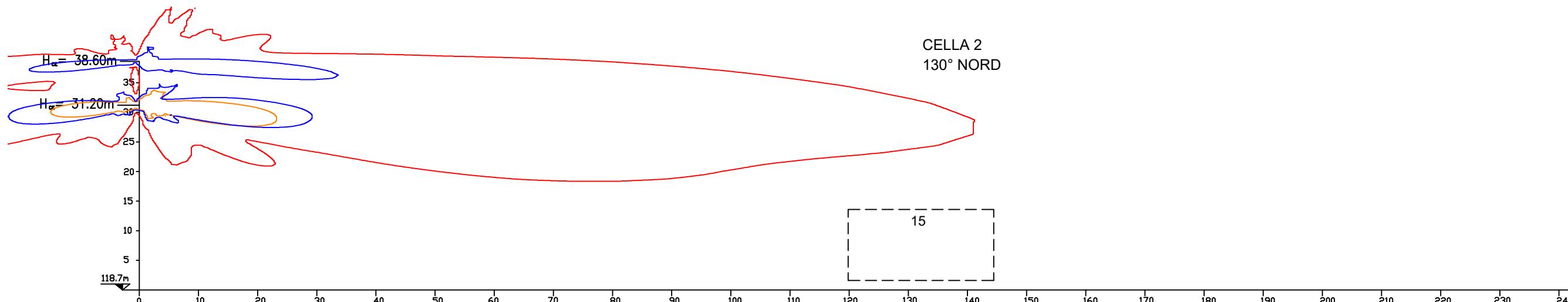
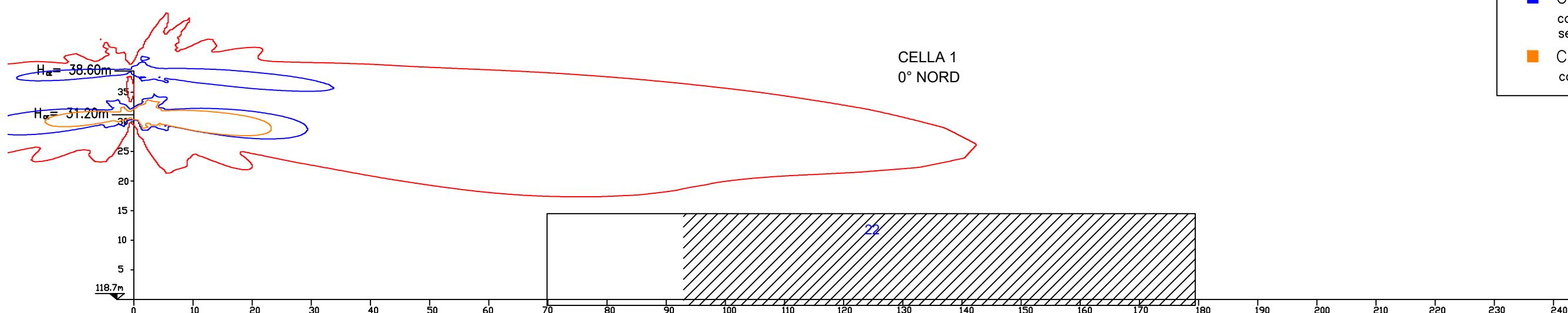
Redazione :
STUDIO 5 S.r.l.

Codice: MO039

Scala: 1:2000

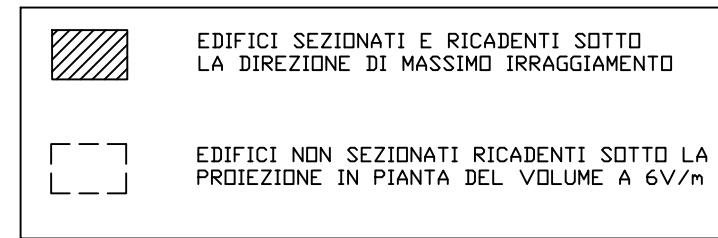
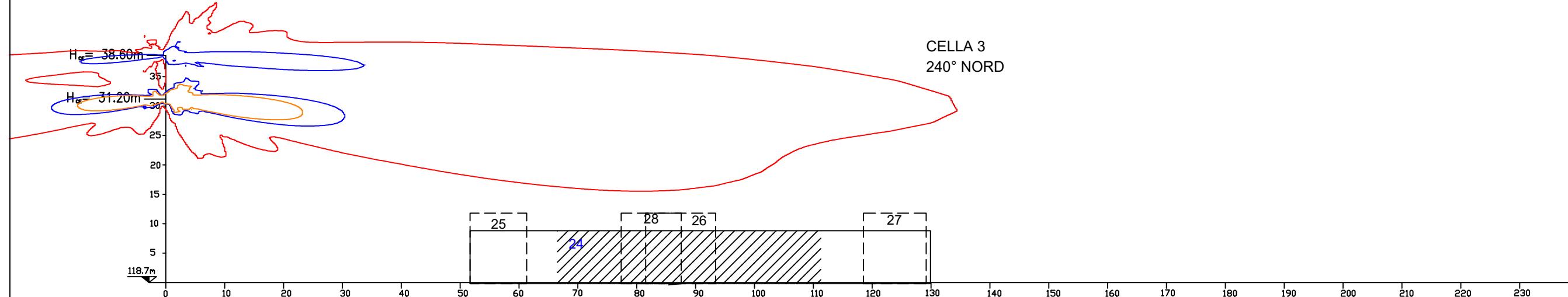
Tavola N°: 4

LEGENDA
Campo 6 V/m
Campo 20 V/m calcolato per $f \leq 3\text{GHz}$ senza alpha 24h
Campo 40 V/m calcolato per $f > 3\text{GHz}$



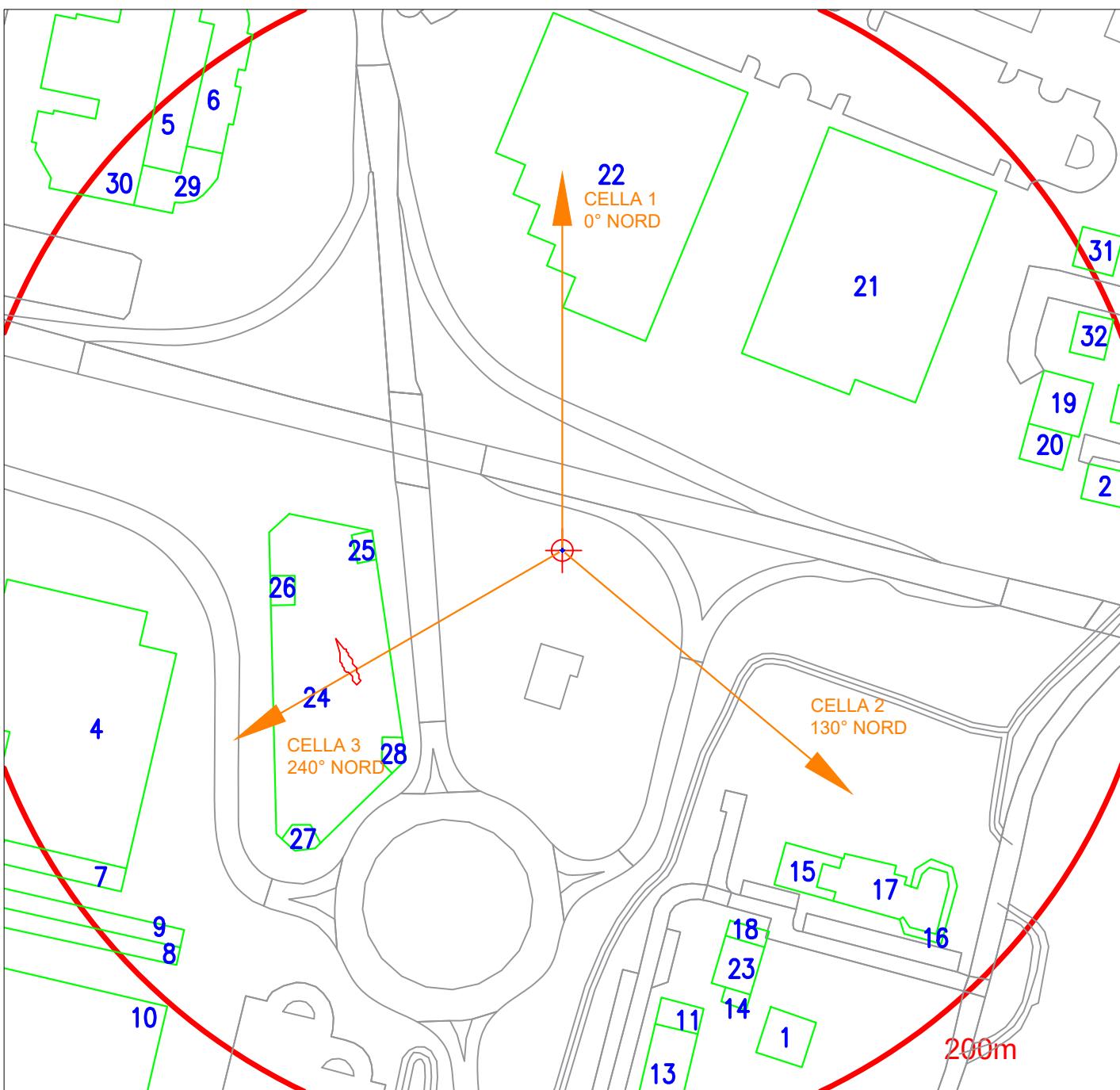
Committente: WIND TRE S.p.A.	STAZIONE DI TELEFONIA CELLULARE
Sito: MARANELLO	Codice: MO039
Formato: A3	Progetto di riconfigurazione radio di stazione radio
Data: 22/11/2021	per reti di comunicazioni elettroniche
Comessa: 45420-02_MO039 - MARANELLO	Scala: 1:750
Località: VIA CIRCONVALLAZIONE EST - MARANELLO (MO)	Tavola N°: 5
Oggetto: SEZIONI VERTICALI	

LEGENDA
Campo 6 V/m
Campo 20 V/m calcolato per $f \leq 3\text{GHz}$ senza alpha 24h
Campo 40 V/m calcolato per $f > 3\text{GHz}$

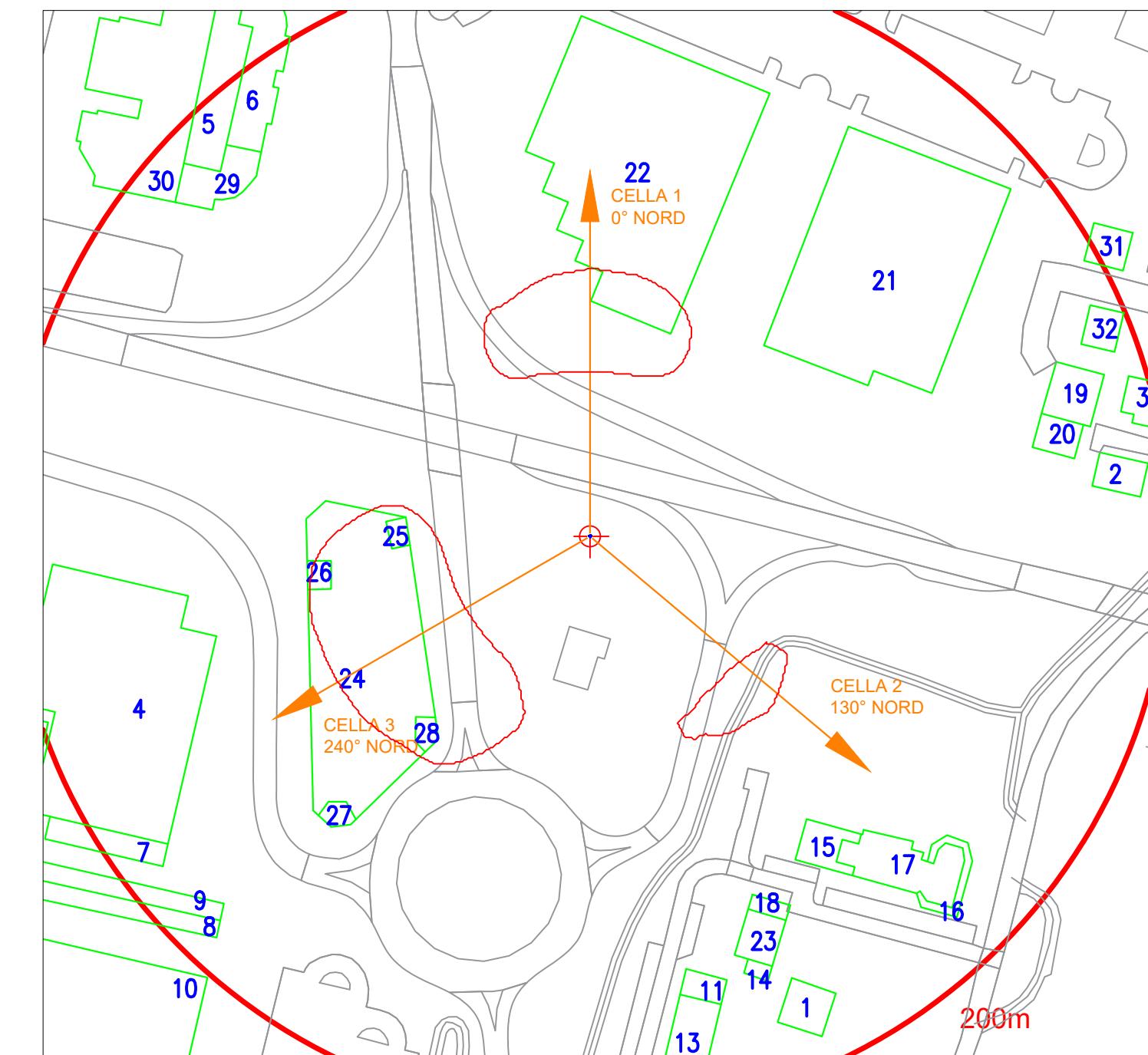


Committente:	STAZIONE DI TELEFONIA CELLULARE	
WIND TRE S.p.A.		Sito: MARANELLO Codice: MO039
Formato: A3	Progetto di riconfigurazione radio di stazione radio	per reti di comunicazioni elettroniche
Data: 22/11/2021	Commissa:	Scala: 1:750
Redazione:	45420-02_MO039 - MARANELLO	Località: VIA CIRCONVALLAZIONE EST - MARANELLO (MO)
STUDIO 5 S.r.l.		Tavola N°: 5B
	Oggetto: SEZIONI VERTICALI	

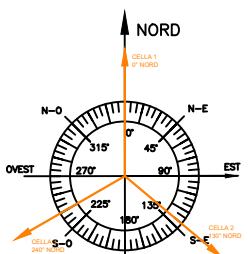
SEZIONI ORIZZONTALI



SEZIONE ORIZZONTALE H=15.5m sls



SEZIONE ORIZZONTALE H=18.5m sls



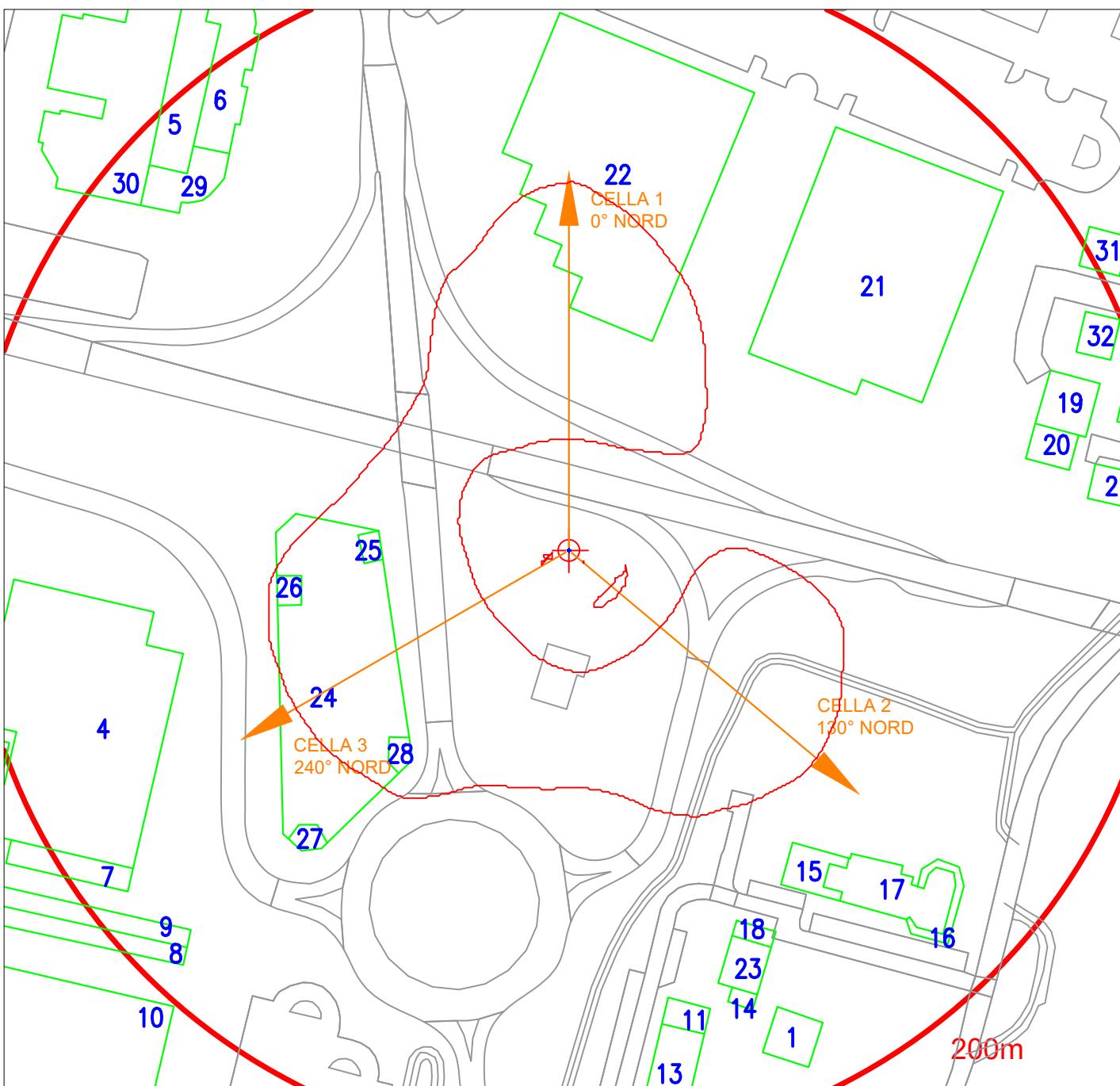
LEGENDA	
■ Campo 6 V/m	
■ Campo 20 V/m calcolato per $f \leq 3\text{GHz}$ senza alpha 24h	
■ Campo 40 V/m calcolato per $f > 3\text{GHz}$	

Committente:
WIND TRE S.p.A.
Redazione:
STUDIO 5 S.r.l.

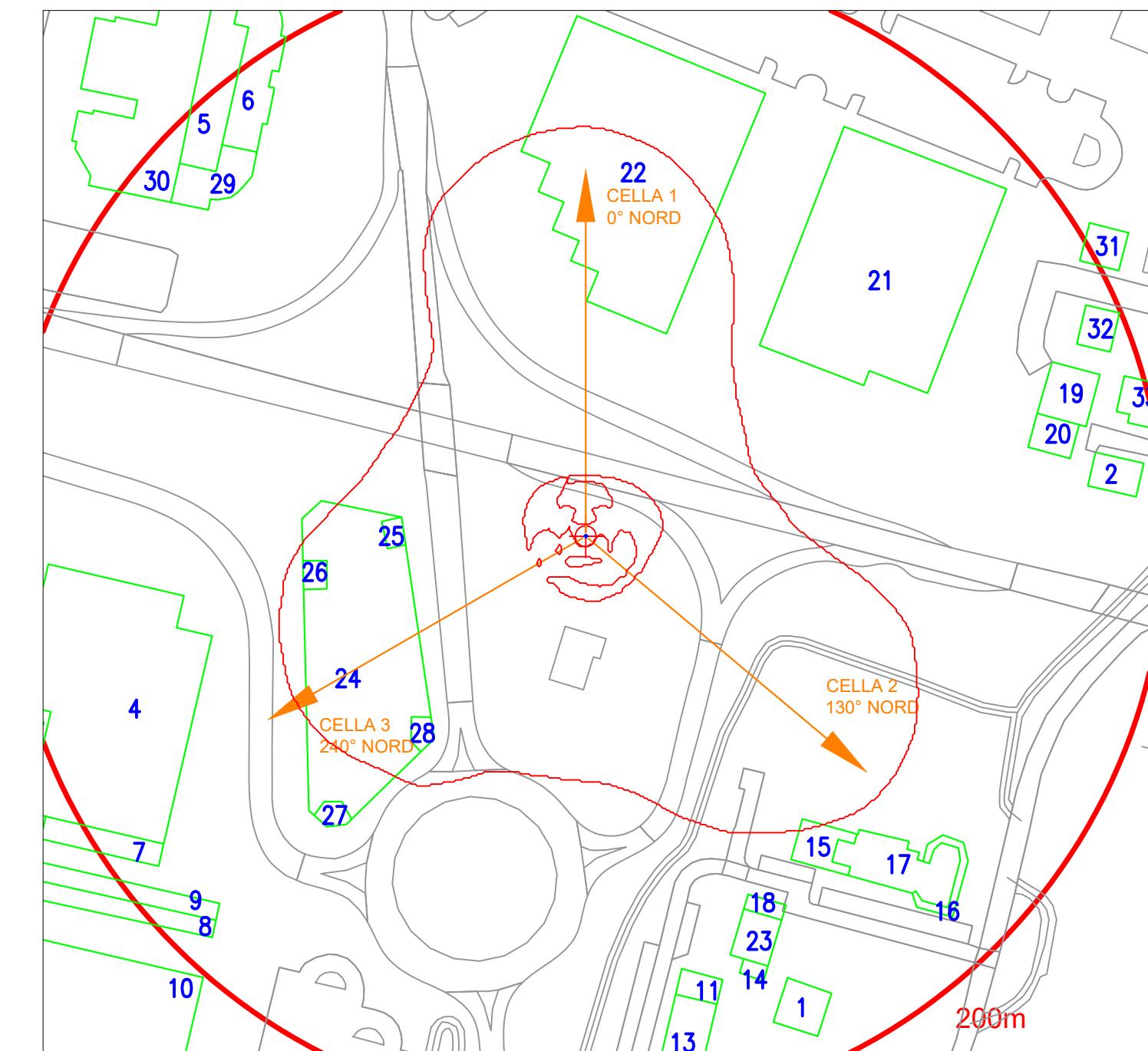


STAZIONE DI TELEFONIA CELLULARE	Progetto di riconfigurazione radio di stazione radio per reti di comunicazioni elettroniche
Sito: MARANELLO	Codice: MO039
Formato: A3	
Data: 22/11/2021	
Commissa: 45420-02_MO039 - MARANELLO	Scala: 1:2000
Località: VIA CIRCONVALLAZIONE EST - MARANELLO (MO)	Tavola N°: 6
Oggetto: SEZIONI ORIZZONTALI	

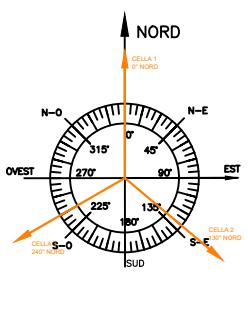
SEZIONI ORIZZONTALI



SEZIONE ORIZZONTALE H=21.5m sls



SEZIONE ORIZZONTALE H=24.5m sls



LEGENDA	
■	Campo 6 V/m
■	Campo 20 V/m calcolato per $f \leq 3\text{GHz}$ senza alpha 24h
■	Campo 40 V/m calcolato per $f > 3\text{GHz}$

Committente:

WIND TRE S.p.A.



STAZIONE DI TELEFONIA CELLULARE

Sito:
MARANELLO

Codice:
MO039

Formato:
A3

Data:
22/11/2021

Progetto di riconfigurazione radio di stazione radio

per reti di comunicazioni elettroniche

Redazione :

STUDIO 5 S.r.l.



Commissa:
45420-02_MO039 - MARANELLO

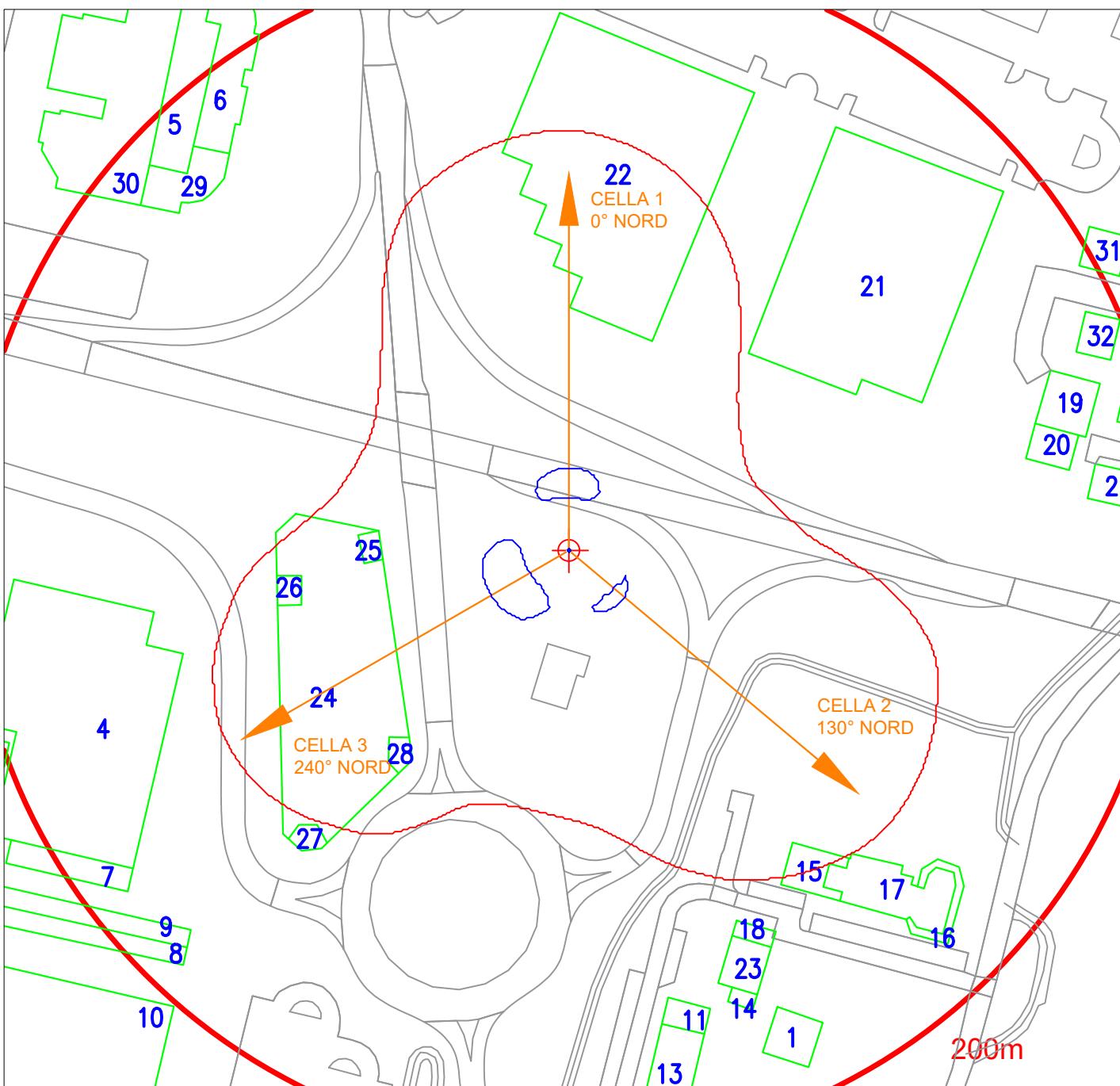
Scala:
1:2000

Località: VIA CIRCONVALLAZIONE EST - MARANELLO (MO)

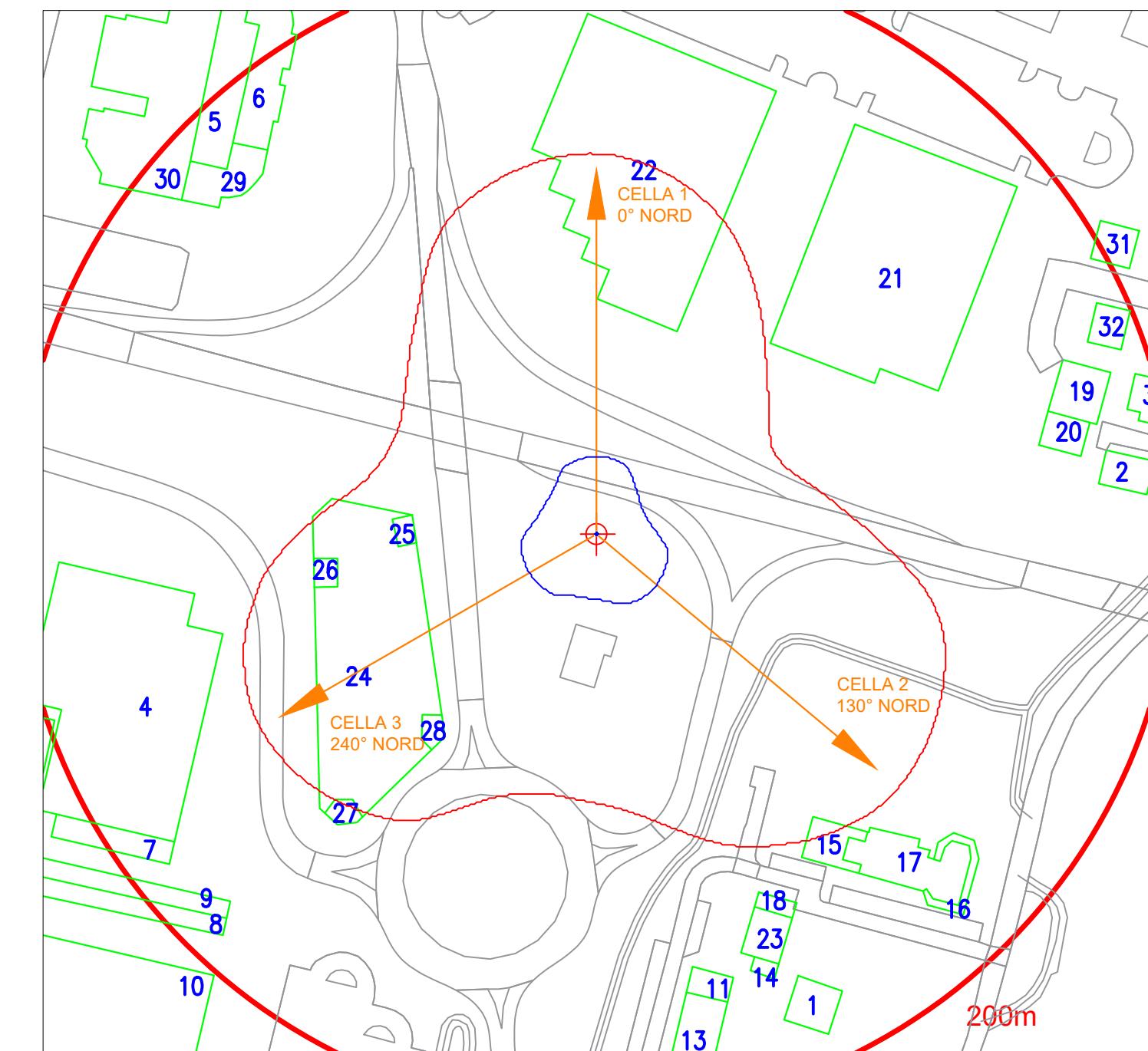
Tavola N°:
7

Oggetto: SEZIONI ORIZZONTALI

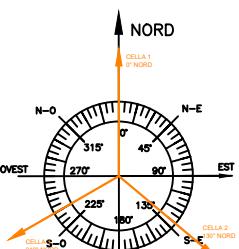
SEZIONI ORIZZONTALI



SEZIONE ORIZZONTALE H=27.5m sls



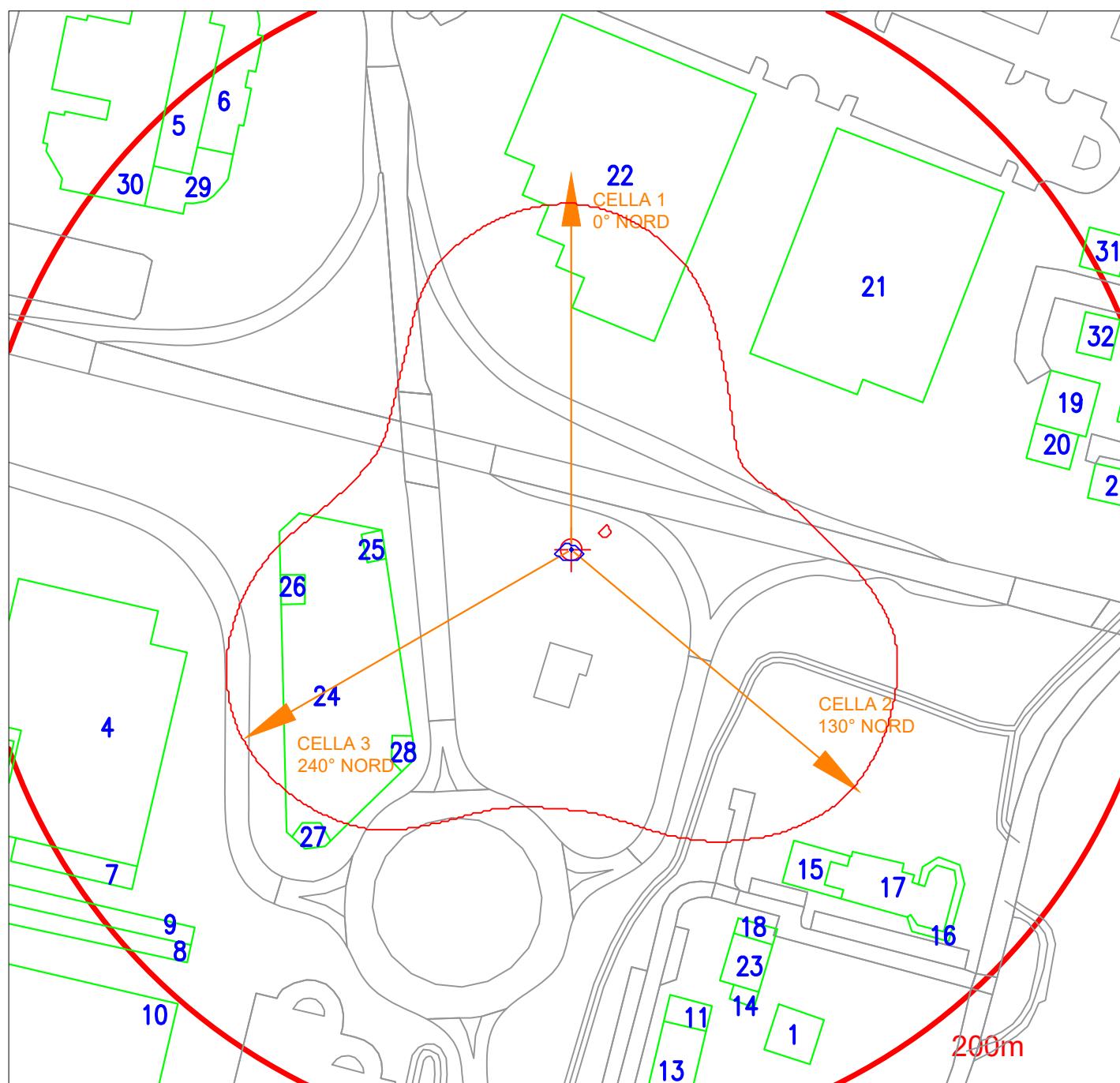
SEZIONE ORIZZONTALE H=30.5m sls



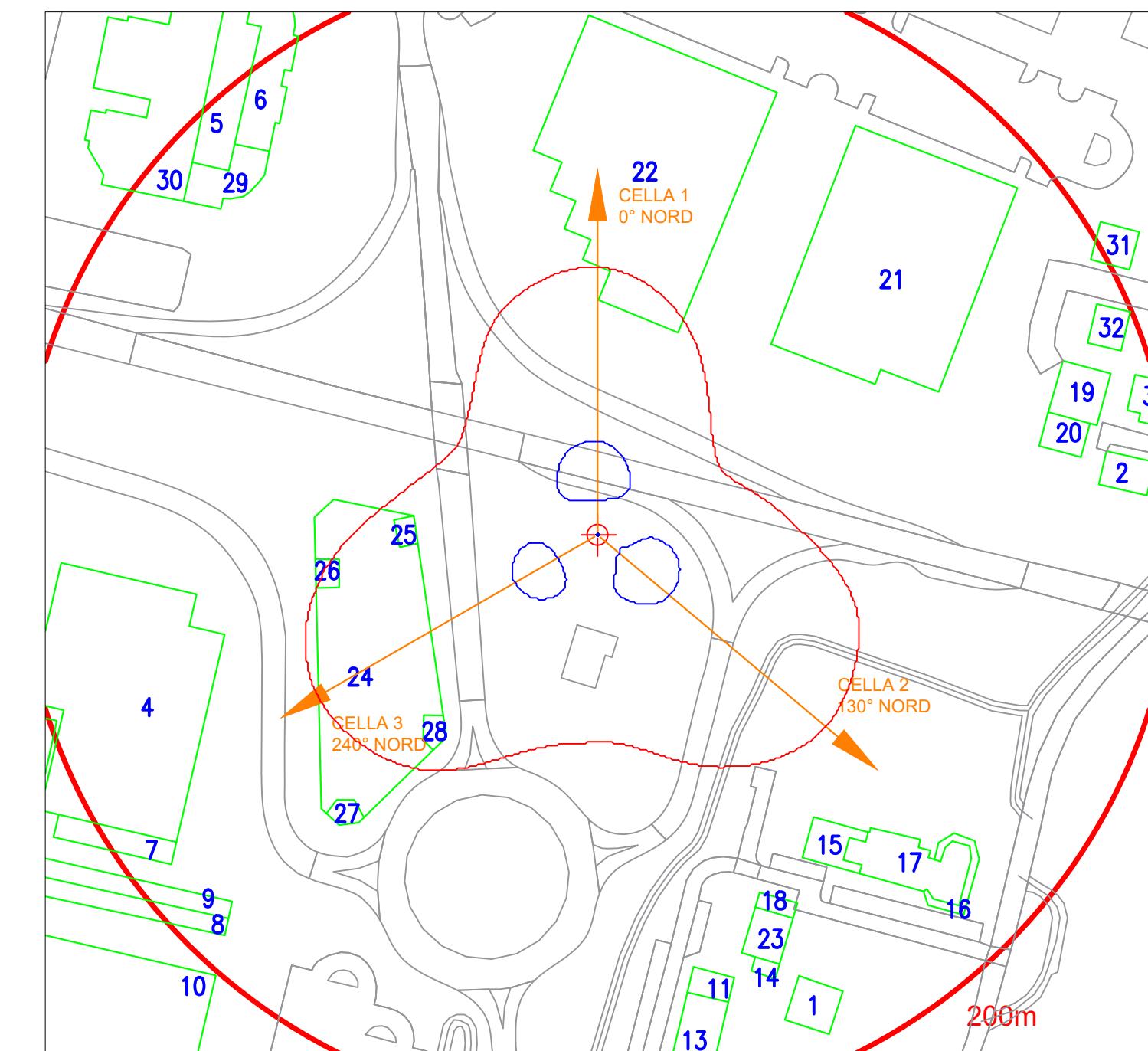
LEGENDA	
■	Campo 6 V/m
■	Campo 20 V/m calcolato per $f \leq 3\text{GHz}$ senza alpha 24h
■	Campo 40 V/m calcolato per $f > 3\text{GHz}$

STAZIONE DI TELEFONIA CELLULARE	
Committente:	
WIND TRE S.p.A.	 WINDTRE
Sito:	MARANELLO
Formato:	A3
Data:	22/11/2021
Progetto di riconfigurazione radio di stazione radio per reti di comunicazioni elettroniche	Scala: 1:2000
Redazione :	
STUDIO 5 S.r.l.	
Commissario:	45420-02_MO039 - MARANELLO
Località:	VIA CIRCONVALLAZIONE EST - MARANELLO (MO)
Oggetto:	Tavola N°: 8 SEZIONI ORIZZONTALI

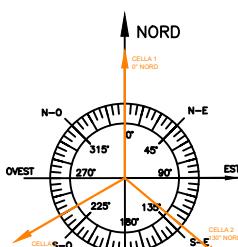
SEZIONI ORIZZONTALI



SEZIONE ORIZZONTALE H=33.5m sls



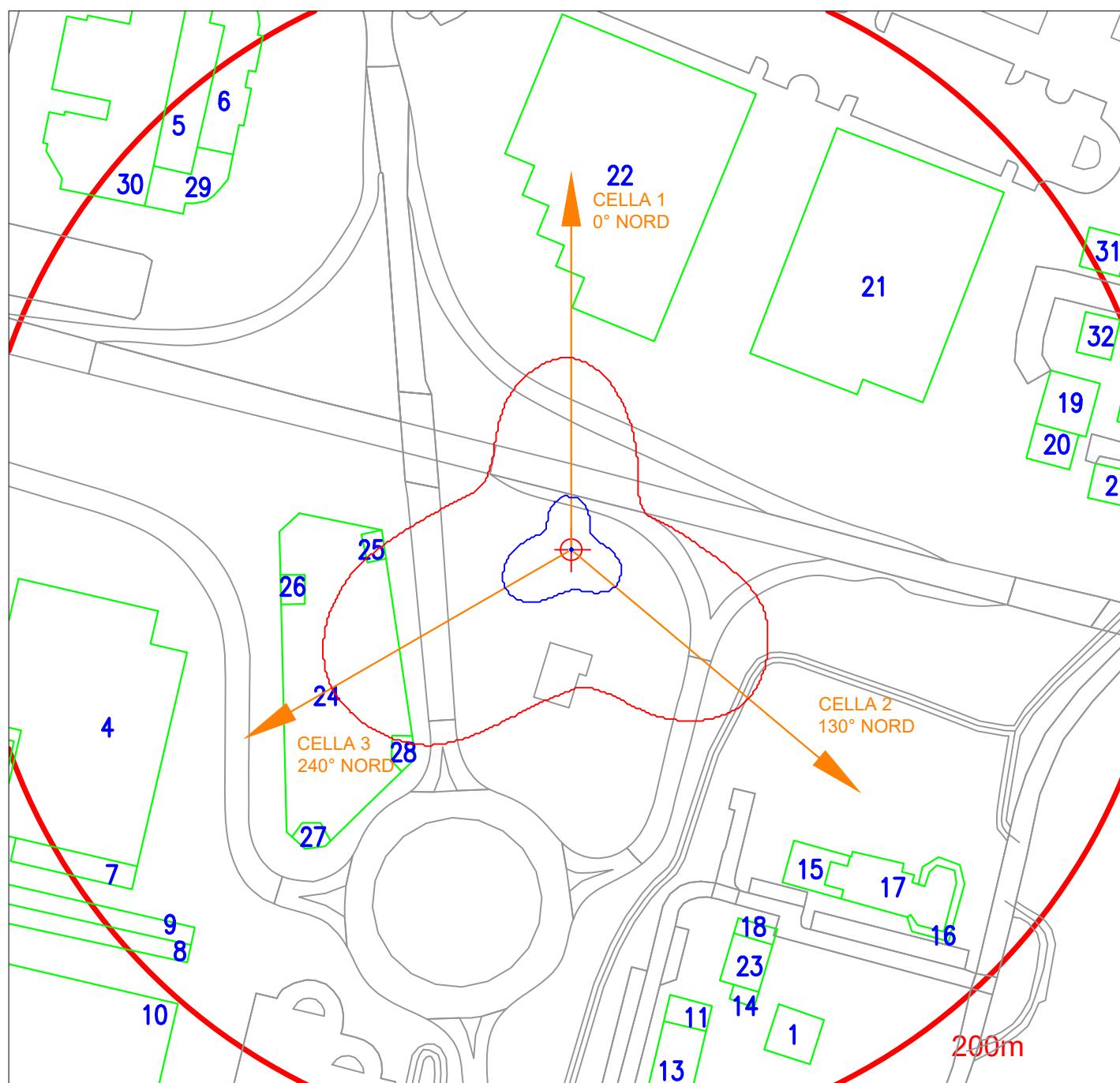
SEZIONE ORIZZONTALE H=36.5m sls



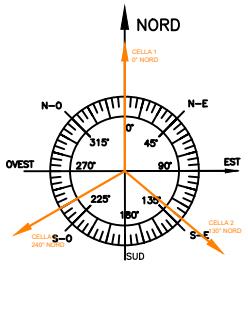
LEGENDA	
■	Campo 6 V/m
■	Campo 20 V/m calcolato per $f \leq 3\text{GHz}$ senza alpha 24h
■	Campo 40 V/m calcolato per $f > 3\text{GHz}$

Committente:	STAZIONE DI TELEFONIA CELLULARE	
WIND TRE S.p.A.	WINDTRE	Progetto di riconfigurazione radio di stazione radio per reti di comunicazioni elettroniche
Sito: MARANELLO	Formato: A3	Codice: MO039
Data: 22/11/2021	Redazione :	Scala: 1:2000
Commissario: 45420-02_MO039 - MARANELLO	Lokalità: VIA CIRCONVALLAZIONE EST - MARANELLO (MO)	Tavola N°: 9
Oggetto: SEZIONI ORIZZONTALI		

SEZIONI ORIZZONTALI



LEGENDA	
■	Campo 6 V/m
■	Campo 20 V/m calcolato per f≤3GHz senza alpha 24h
■	Campo 40 V/m calcolato per f>3GHz



Committente:	STAZIONE DI TELEFONIA CELLULARE	
WIND TRE S.p.A.		Sito: MARANELLO Codice: MO039
Formato: A3	Progetto di riconfigurazione radio di stazione radio	per reti di comunicazioni elettroniche
Data: 22/11/2021		Scala: 1:2000
Commissario:	45420-02_MO039 - MARANELLO	
Redazione:	VIA CIRCONVALLAZIONE EST - MARANELLO (MO)	Tavola N°: 10
STUDIO 5 S.r.l.		Oggetto: SEZIONI ORIZZONTALI

5 CRITERI GENERALI PER LA SICUREZZA DELLA STAZIONE

5.1 Percorso di accesso alla stazione e misure di sicurezza dell'impianto

L'area di installazione dell'impianto con le indicazioni delle modalità di accesso da parte del personale di servizio è evidenziata nel pacchetto progettuale.

Per il periodo necessario all'esecuzione del lavoro, le norme sono evidenziate nel piano di sicurezza reperibile in cantiere.

5.2 Modalità di manutenzione dell'impianto

Gli interventi di manutenzione si possono suddividere in due tipologie: sugli apparati interni (RBS, ponti radio, condizionatori, stazioni di energia e apparati trasmessivi) e sui sistemi d'antenna (cavi, preamplificatori e antenne).

Gli interventi interni hanno una periodicità media bimestrale. Di norma questi non prevedono lo spegnimento della SRB in quanto non ricadenti all'interno del volume di rispetto, ma nei casi in cui si rendesse necessario sarà possibile operare da remoto per recarsi successivamente sul posto ad impianto disattivato.

Nel secondo caso, con interventi sul sistema d'antenna, è previsto in ogni caso lo spegnimento preventivo da remoto.

È da specificare che ogni attività svolta da personale esterno, non identificato in categoria di "lavoratori professionalmente esposti", prevista all'interno dei volumi di rispetto sarà fatta in condizioni di impianto inattivo. Invece, per quanto riguarda interventi di personale "professionalmente esposto", sia dipendente Wind Tre che da società subappaltatrici, si adotta una differente normativa e quindi sono soggetti a differenti limiti di esposizione, come specificato nel DPCM del 08/07/2003.

6 CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base di quanto finora esposto e alla luce delle stime di impatto elettromagnetico ambientale, si ritiene che la RICONFIGURAZIONE della stazione radio base con le caratteristiche elettriche descritte precedentemente, rispetti i valori limite di campo elettromagnetico prefissati dalle normative vigenti, per l'esposizione della popolazione alle radiazioni non ionizzanti nell'intervallo di frequenze da 100 kHz a 300 GHz.

7 ALLEGATI

Allegato 1: Scheda Radioelettrica Impianto;

Allegato 2: Cartografia altimetrica scala 1:5000 con raggio 500 e 200m con l'indicazione dell'area della SRB e di eventuali altre SRB nei 200m o emittenti radioTV presenti entro i 500m.

Cartografia aggiornata in scala 1:2000 con l'indicazione degli edifici presenti e delle aree di pertinenza in un raggio di 200 m dall'impianto stesso, individuato con le rispettive direzioni di puntamento delle antenne trasmittenti (rispetto al nord geografico).

Allegata alla planimetria è prevista una tabella con la destinazione d'uso l'altezza al piede e al colmo, la differenza dall'HCE e il numero di piani fuori terra degli edifici presenti nell'area sensibile (200m).

Allegato 3: Planimetria dell'area di controllo in scala 1:2000 di raggio 200 m dall'impianto stesso, con l'indicazione dei punti di misura e della presenza di ulteriori SRB; Fotografie del sito, delle direzioni di puntamento e dei punti di misura.

Allegato 4: Valutazione del campo elettrico generato dall'impianto nelle condizioni di massimo esercizio, visualizzato come:

Lobi di irradiazione di 40V/m, 20 V/m e 6V/m in prospetto Verticale;

Lobi di irradiazione di 40V/m, 20 V/m e 6V/m in prospetto Orizzontale;

Curve Isolivello riferite ai valori di campo elettrico di 40V/m, 20 V/m e 6V/m.

Allegato 5: Dati tecnici delle antenne (diagrammi di irradiazione, data sheet).

Allegato 6: Dati tecnici dello strumento di misura, certificati di taratura, certificato del programma di calcolo utilizzato (EMLAB).

Allegato 7: Dichiarazione di cui al CAPO III della L.R. 30/2000 nel testo in vigore.

Allegato 8: Delibera SNPA 88/2020 del 12 Novembre 2020: Criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione all'installazione di impianti di telefonia mobile con antenne mMimo.

MB4B/MF-65-16/18DDE-IN-43(R)**698-960/698-960/1710-2690/1710-2690MHz****65°/65°/65°/65° 16/16/18/18dBi XXXXpol 8-port Antenna****Quad-band Antenna with 4 Integrated RCUs and 4 Indicators, Each Band Individually Adjustable****8x4.3-10 Connector @Bottom****Antenna Specifications****Electrical Properties**

		R1,R2		Y1,Y2		
Frequency Range (MHz)		698-960		1710-2690		
		698-806	790-896	870-960	1710-1920	1920-2300
Gain (dBi)	at middle tilt	15	15.5	16	17.6	18.1
	over all tilts	14.8±0.3	15.3±0.4	15.8±0.4	17.4±0.5	17.9±0.5
Polarization		+45° /-45°				
Horizontal -3dB Beamwidth (°)		68±4.5	65±4.1	63±3.8	68±3.5	65±4.3
Vertical -3dB Beamwidth (°)		9±0.6	8.5±0.8	8±0.5	7.2±0.5	6.2±0.6
Electrical Downtilt (°)		2-12, continuously adjustable			2-12, continuously adjustable	
Upper Side Lobe Suppression(Typ.) (dB)		≥15	≥15	>15	≥15	≥15
Front to back Ratio, ±30° (dB)		≥24	≥25	>25	≥25	≥25
Cross-Polar	0°	≥15	≥15	>15	≥15	≥15
Discrimination (dB)	±60°	≥8	≥8	>8	≥8	≥8
VSWR		<1.5				
Cross-Polar Isolation (dB)		≥25				
Interband Isolation (dB)		≥28				
PIM3 (2x43 dBm carrier) (dBc)		≤-153				
Impedance (Ω)		50				
Grounding		DC Ground				
Max. Average Input Power per Port (W)		500 (at 50°C ambient temperature)			250 (at 50°C ambient temperature)	

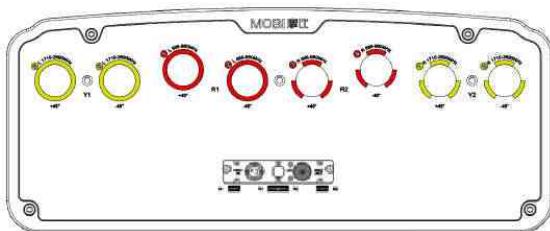
Mechanical Properties

Radome Material	Fiberglass
Radome Colour	Light grey
Connector Type	4.3-10 (F)x8
Antenna Dimensions (H x W x D) (mm)	2090x499x199
Packing Size (H x W x D) (mm)	2350x665x350
Antenna Weight (kg)	46.5
Clamp Weight (kg)	7.3 (3 units)
Mechanical Downtilt (°)	0-12
Bracket Diameter (mm)	50-114
Pole Length (mm)	>2000
Operating Temperature (°C)	-40-+65
Wind Load (at 150km/h)	1399/395/1551N (Frontal/Lateral/Rear side)
Maximum Wind Speed (km/h)	200

Integrated RET Properties

Power Supply	Pin1:10~15Vdc,Pin6:10~30Vdc Compliant With AISG v1.1,V2.0 And 3GPP
Power Consumption	≤2W (Idle), ≤10W (in Motion)
Hardware Interface	RS485 And Power
Logical Interface	HEX Coded Commands Based On HDLC Protocol
Protocol Supported	AISG V2.0 (Upgradeable To AISG V1.1 Or Others)
Adjustment Time (Full Range)	30 Seconds (Typical, Depending On Antenna Type)
Adjustment Cycles	≥10000
Torque Max.	≥160mN.m
Lightning Protection Rating	IEC 61000-4-5 Current Pulse Profile, 8/20 μs 10 Repetitions Min. @ 6kA IEC 61312-1 Annex B Current Pulse Profile, 10/350 μs,200 Repetitions Min. @ 0.6KA
Connectors	2 x 8 Pin Circle Connector According To IEC 60130-9 And AISG. Daisy Chain In : Male, Daisy Chain Out : Female Pin1:12V; Pin3:RS485+; Pin5:RS485-; Pin6:10~30V; Pin7:GND

Values based on NGMN-P-BASTA V10.0**A member of****Certification:**

Antenna Ports

R1

698-960

R2

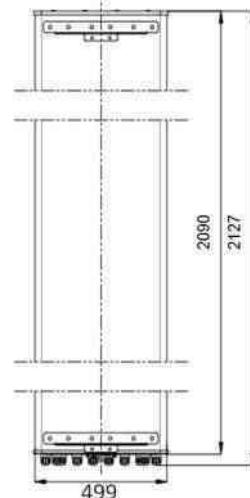
698-960

Y1

1710-2690

Y2

1710-2690

Antenna Arrays**Antenna Radiation Patterns**

698-960MHz		1710-2690MHz	
Horizontal Pattern	Vertical Pattern	Horizontal Pattern	Vertical Pattern

ZXran A9622D M2635A Datasheet

Electrical Specification		
General Parameters	Type	A9622D M2635A
	Operating Band (Filter Passband)	2575-2615MHz (2.6G) 3437-3640MHz (3.5G)
	Output power	40W (2.6G); 100W (3.5G)
	IBW	40MHz (2.6G); 203MHz (3.5G)
	OBW	40MHz (2.6G); 100MHz (3.5G, Single carrier)
	Power Consumption(Typical)	Peak: 1020W Typical: 690W
Radiation Parameters	Service Pattern	Service pattern gain (dBi) 22.5 (2.6G); 25 (3.5G)
	Broadcasting Pattern	Downtilt(°) 2-12
		Tilt accuracy(°) ±1
		-3dB horizontal beam width (°) 65±5 (2.6G/3.5G)
		-3dB vertical beam width (°) 8±1 (2.6G) 6±1 (3.5G)
		Broadcasting pattern gain (dBi) 15 (2.6G); 15.4 (3.5G)
		Front to Back Ratio (dB) > 25

Mechanical Specifications	
Radome material	PC
Radome color	Light Grey
Antenna dimensions (mm)	799(H)×460(W)×223(D)
Antenna weight (kg)	< 45
Operating temperature (°C)	-40°C to +55°C
Storage temperature(°C)	-50°C to +70°C



ALLEGATO 6

Caratteristiche tecniche dello strumento di misura

CERTIFICATE OF CALIBRATION

Certificato di taratura

Number 20571-C107
 Numero

Item **Oggetto**: Electromagnetic Field Strength Meter

This calibration certificate documents the traceability to national/international standards, which realise the physical units of measurements according to the International System of Units (SI).

Manufacturer **Costruttore**: Narda S.T.S. / PMM

Verification of traceability is guaranteed by mentioning used equipment included in the measurement chain. This equipment includes reference standard directly traceable to (inter)national standard (accuracy rating A) and working standard calibrated by the calibration laboratory of Narda Safety Test Solutions (accuracy rating B) by means of reference standard A or by other accredited calibration laboratory.

Model **Modello**: 8053B

The measurement uncertainties stated in this document are estimated at the level of twice the standard deviation (corresponding, in the case of normal distribution, to a confidence level of about 95%).

Serial number **Matricola**: 262WL20571

The uncertainties are calculated in conformity to the ISO Guide (Guide to the expression of uncertainty in measurement).

Calibration method **Metodo di taratura**: Internal procedure
 PTP 09-29

The metrological confirmation system for the measuring equipment used is in compliance with ISO 10012-1. The applied quality system is certified to UNI EN ISO 9001

Date(s) of measurements **Data(e) delle misure**: 16 07 2021

Questo certificato di taratura documenta la tracciabilità a campioni primari nazionali o internazionali i quali realizzano la riferibilità alle unità fisiche del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Result of calibration **Risultato della taratura**: Measurements results within specifications

La verifica della tracciabilità è garantita elencando gli strumenti presenti nella catena di misura.

La catena di riferibilità metrologica fa riferimento a campioni di prima linea direttamente riferiti a standard (inter)nazionali (classe A), di seconda linea, tarati nel laboratorio metrologico della Narda Safety Test Solutions con riferibilità ai campioni di prima linea oppure tarati da Enti esterni accreditati (classe B).

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono espresse come due volte lo scarto tipo (corrispondente, nel caso di distribuzione normale, a un livello di confidenza di circa 95%).

Le incertezze di misura sono calcolate in riferimento alla guida ISO. La conferma metrologica della strumentazione usata è conforme alla ISO 10012-1. Il sistema di qualità è certificato ISO 9001.

COMPANY WITH QUALITY SYSTEM
 CERTIFIED BY DNV GL
 = ISO 9001 =

Date of issue **Data di emissione**

16.07.2021

Measure Operator **Operatore misure**

Gianluca Granelli

Person responsible **Responsabile**

Alberto Besseglini

This calibration certificate may not be reproduced other than in full. Calibration certificate without signature are not valid. The user is recommended to have the object recalibrated at appropriate intervals.

La riproduzione del presente documento è ammessa in copia conforme integrale. Il certificato non è valido in assenza di firma. All'utente dello strumento è raccomandata la ricalibrazione nell'appropriato intervallo di tempo.

The calibration was carried out at an ambient temperature of $(23 \pm 3)^\circ\text{C}$ and at a relative humidity of $(50 \pm 10/-30)\%$ with indirect reference to voltage standard.

Calibration equipment and traceability The equipment used for this calibration are traceable to the reference listed below (accuracy rating A) and the traceability of them is guaranteed by ISO 9001 internal procedure.

ID Number	Standard	Equipment	Model	Trace
CMR 143	RF Power	Power Sensor	HP 8484A	UKAS
CMR 146		Power Sensor	HP 8482A	UKAS
CMR 324		Power Sensor	NRV-Z51	Dakks
CMR 246	Frequency	Rubidium Oscillator	R&S XSRM	INRIM
CMR 245		GPS Control System	ESAT GPS100	INRIM
CMR 211	DC Voltage	DC Voltage Standard	YOKOGAWA 2552	Accredia
CMR 212	DC Current	Current Unit Standard	YOKOGAWA 2561	Accredia
CMR 210	AC Voltage and Current	AC Voltage Current Standard	YOKOGAWA 2558	Accredia
PMM 334	Voltage Reflection Coefficient and RF Attenuation	Calibration Kit	HP 85032B	A2LA
CMR 133		Calibration Kit	HP 85054D	A2LA
CMR 186	Impulse Generation	Pulse Generator	IGUU 2918	METAS
PMM 391	DC Resistor	Multimeter	HP 34401A	UKAS
PMM 407	Inductance and Capacitor	LCR meter	HP 4263A	UKAS

Uncertainty of measurements

The statement of uncertainty (see first page) does not make any implication or include any estimation as to the long term stability of the calibrated monitor. The expanded uncertainty of reference internal test result 0,5%

Result of measurements

1	Prova RS232. <i>RS232 Communication port check.</i>	PASS
2	Verifica funzionalità porte ottiche <i>Optical port check</i>	PASS
3	Verifica funzionalità codice sonda <i>Probe code check</i>	PASS
4	Taratura OFFSET <i>Offset calibration</i>	PASS
5	Verifica riferimento interno con tensione campione <i>Reference internal test with voltage standard (100 V/m ± 2%)</i>	100.4 V/m
6	Verifica CARICA e SCARICA BATTERIE <i>Battery charge and discharge test</i>	PASS

CERTIFICATE OF CALIBRATION

Certificato di taratura

Number 10335 - C107
Numero

Item Electric field probe
Oggetto
 100 kHz - 7000 MHz

Manufacturer Narda S T S . / PMM
Costruttore

Model EP 745
Modello

Serial number 000WX10335
Matricola

Calibration procedure Internal procedure
Procedura di taratura
 PTP 09-29

Date(s) of measurements 08.07.2021
Data(e) delle misure

Result of calibration Measurements results
Risultato della taratura
 within specifications

This calibration certificate documents the traceability to national/international standards, which realise the physical units of measurements according to the International System of Units (SI). Verification of traceability is guaranteed by mentioning used equipment included in the measurement chain. This equipment includes reference standard directly traceable to (inter)national standard (accuracy rating A) and working standard calibrated by the calibration laboratory of Narda Safety Test Solutions (accuracy rating B) by means of reference standard A or by other calibration laboratory.
 The measurement uncertainties stated in this document are estimated at the level of twice the standard deviation (corresponding, in the case of normal distribution, to a confidence level of about 95%). The uncertainties are calculated in conformity to the ISO Guide (Guide to the expression of uncertainty in measurement). The metrological confirmation system for the measuring equipment used is in compliance with ISO 10012-1. The applied quality system is certified to UNI EN ISO 9001.

Questo certificato di taratura documenta la tracciabilità a campioni primari nazionali o internazionali i quali realizzano la riferibilità alle unità fisiche del Sistema Internazionale delle Unità (SI). La verifica della tracciabilità è garantita elencando gli strumenti presenti nella catena di misura. La catena di riferibilità metrologica fa riferimento a campioni di prima linea direttamente riferiti a standard (inter)nazionali (classe A), di seconda linea, tarati nel laboratorio metrologico della Narda Safety Test Solutions con riferibilità ai campioni di prima linea oppure tarati da Enti esterni accreditati (classe B). Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono espresse come due volte lo scarto tipo (corrispondente, nel caso di distribuzione normale, a un livello di confidenza di circa 95%). Le incertezze di misura sono calcolate in riferimento alla guida ISO. La conferma metrologica della strumentazione usata è conforme alla ISO 10012-1. Il sistema di qualità è certificato ISO 9001.

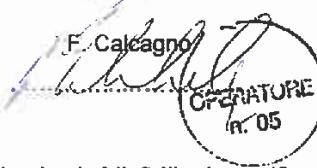
**COMPANY WITH QUALITY SYSTEM
 CERTIFIED BY DNV GL
 = ISO 9001 =**

Date of issue
Data di emissione

13.07.2021

Measure operator
Operatore di misure

F. Calcagno



Person responsible
Responsabile

G. Bassi

[Signature]

The calibration was carried out at an ambient temperature of $(23 \pm 4)^\circ\text{C}$ and at a relative humidity of $(50 +15/-30)\%$.

Calibration method

The calibration of field strength monitors involves the generation of a calculable linearly polarised electromagnetic field, approximating to a plane wave, into which the probes or sensor are placed. At lower frequencies (until 300 MHz), the standard field is created in a transverse electromagnetic (TEM) transmission cell. Open ended guide (OEG) and standard gain octave horn antennas are used to generate the field at higher frequencies (from 423 MHz to 40 GHz) inside a microwave anechoic chamber.

The probe was positioned with the axis of probe stem perpendicular to both the electric field and the direction of propagation (physical minor axis alignment).

For each measurement, the input power was adjusted so that the field strength was set to a specified reading on the monitor. The actual field strength, at the plane of reference of the probe was then determined and the correction factor calculated using the following definition.

$$\text{Correction factor} = \frac{\text{Actual field strength}}{\text{Indicated field strength}}$$

Note The term "field strength" refers to the r.m.s. value of the electric or magnetic wave amplitude.

Calibration equipment and traceability

The equipment used for this calibration are traceable to the reference listed below (accuracy rating A) and the traceability of them is guaranteed by ISO 9001 Narda Safety Test Solutions internal procedure.

ID Number	Standard	Equipment	Model	Trace
CMR 143	R F power	Power Sensor	HP8484A	UKAS
CMR 146		Power Sensor	HP8482A	UKAS
CMR 324		Power Sensor	NRV-Z51	Dakks
CMR 246	Frequency	Rubidium Oscillator	R&S XSRM	INRIM
CMR 245		GPS Control System	ESAT GPS100	INRIM
CMR 211	DC Voltage	DC Voltage Standard	YOKOGAWA 2552	Accredia
CMR 212	DC Current	Current Unit Standard	YOKOGAWA 2561	Accredia
CMR 210	AC Voltage and Current	AC Voltage Current	YOKOGAWA 2558	Accredia
PMM 334	Voltage Reflection	Calibration Kit	HP 85032B	A2LA
CMR 133	Coefficient and RF Attenuation	Calibration Kit	HP 85054D	A2LA
CMR 186	Impulse Generation	Pulse Generator	IGUU 2918	METAS
PMM 391	DC Resistor	Multimeter	HP 34401A	UKAS
PMM 407	Inductance and Capacitor	LCR meter	HP 4263A	UKAS

Uncertainty of measurements

The statement of uncertainty (see first page) does not make any implication or include any estimation as to the long term stability of the calibrated monitor. The expanded uncertainties are given below

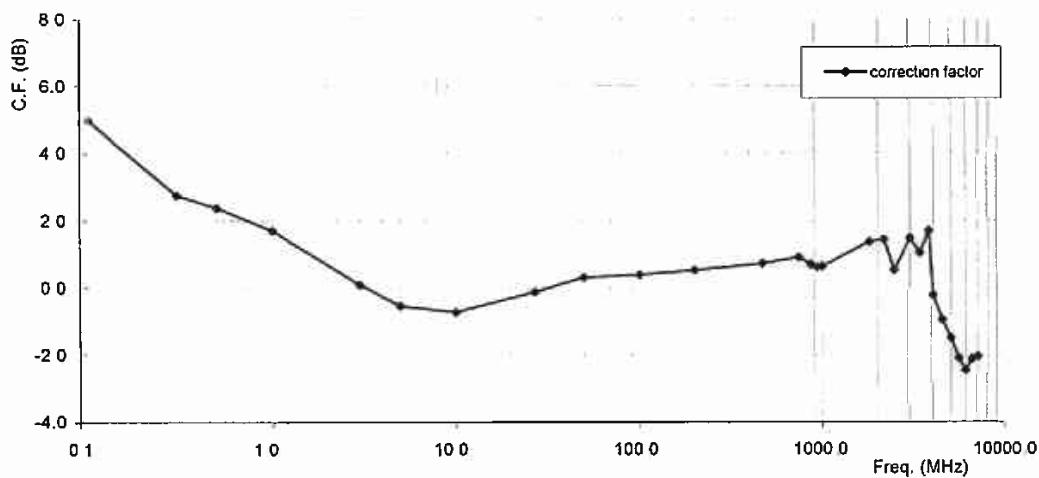
- 18 % for frequencies up to 1 MHz
- 12 % for frequencies from 1 MHz to 300 MHz
- 16 % for frequencies from 300 MHz to 3 GHz
- 20 % for frequencies from 3 GHz to 7.5 GHz

Results The indicated meter reading must be multiplied by the appropriate correction factor to give the actual field strength

Correction Factor (Applied field 6 V/m)

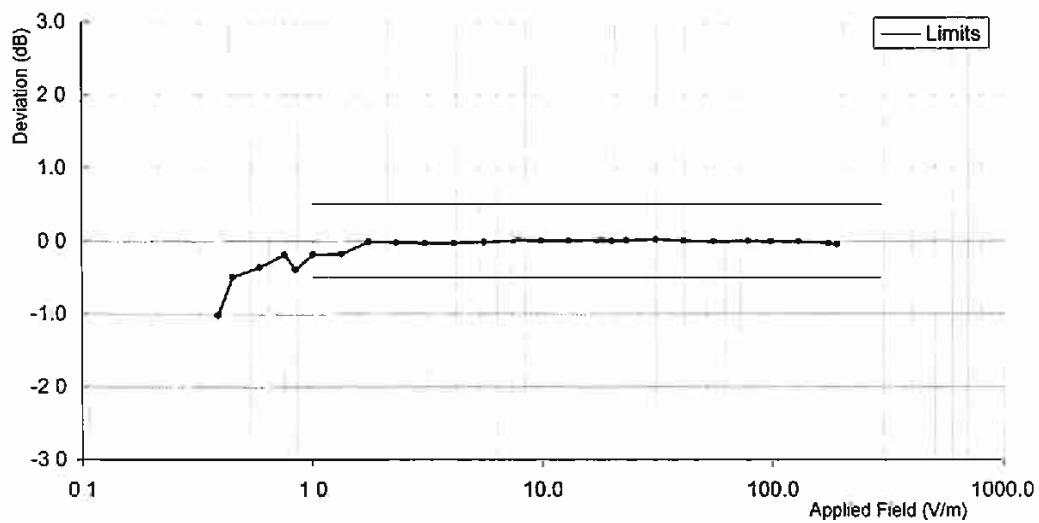
Frequency (MHz)	Correction factor (*)		With freq. correction ON	
	Linear	(dB)	Linear	(dB)
0.1	1.776	4.99	0.998	-0.02
0.3	1.372	2.75	1.002	0.02
0.5	1.315	2.38	1.000	0.00
1.0	1.216	1.70	1.001	0.01
3.0	1.009	0.08	0.999	-0.01
5.0	0.939	-0.55	1.005	0.04
10.0	0.918	-0.74	0.999	-0.01
27.0	0.984	-0.14	1.002	0.02
50.0	1.035	0.30	1.000	0.00
100.0	1.045	0.38	1.008	0.07
200.0	1.060	0.51	1.005	0.04
470.0	1.085	0.71	1.001	0.01
740.0	1.108	0.89	0.998	-0.02
862.0	1.081	0.68	1.000	0.00
933.0	1.072	0.60	1.000	0.00
1000.0	1.074	0.62	1.000	0.00
1800.0	1.169	1.36	1.022	0.19
2150.0	1.178	1.42	1.008	0.07
2450.0	1.060	0.51	1.010	0.09
3000.0	1.183	1.46	0.986	-0.12
3400.0	1.125	1.02	0.986	-0.12
3800.0	1.213	1.68	0.991	-0.08
4000.0	0.973	-0.24	0.987	-0.11
4500.0	0.894	-0.97	0.989	-0.10
5000.0	0.839	-1.52	0.992	-0.07
5500.0	0.783	-2.12	0.997	-0.03
6000.0	0.752	-2.48	1.009	0.08
6500.0	0.782	-2.14	1.008	0.07
7000.0	0.788	-2.07	0.989	-0.10

Note (*) correction factor stored inside the probe's EEPROM



Linearity (At frequency 50 MHz with zero reference indicated below)

Applied field V/m	Indicated field V/m	Deviation	
		Linear	(dB)
0.386	0.343	0.889	-1.03
0.447	0.422	0.944	-0.50
0.588	0.564	0.959	-0.37
0.756	0.740	0.978	-0.19
0.844	0.806	0.955	-0.40
1.009	0.987	0.979	-0.19
1.339	1.311	0.979	-0.18
1.762	1.759	0.998	-0.02
2.318	2.311	0.997	-0.03
3.083	3.072	0.996	-0.03
4.126	4.110	0.996	-0.03
5.561	5.548	0.998	-0.02
7.493	7.500	1.001	0.01
9.872	9.877	1.000	0.00
13.027	13.028	1.000	0.00
17.362	17.372	1.001	0.00
(Ref.)	20.079	1.000	0.00
23.166	23.185	1.001	0.01
31.220	31.278	1.002	0.02
41.266	41.285	1.000	0.00
55.609	55.571	0.999	-0.01
78.608	78.590	1.000	0.00
98.732	98.675	0.999	-0.01
130.034	129.944	0.999	-0.01
175.863	175.196	0.996	-0.03
192.373	191.401	0.995	-0.04

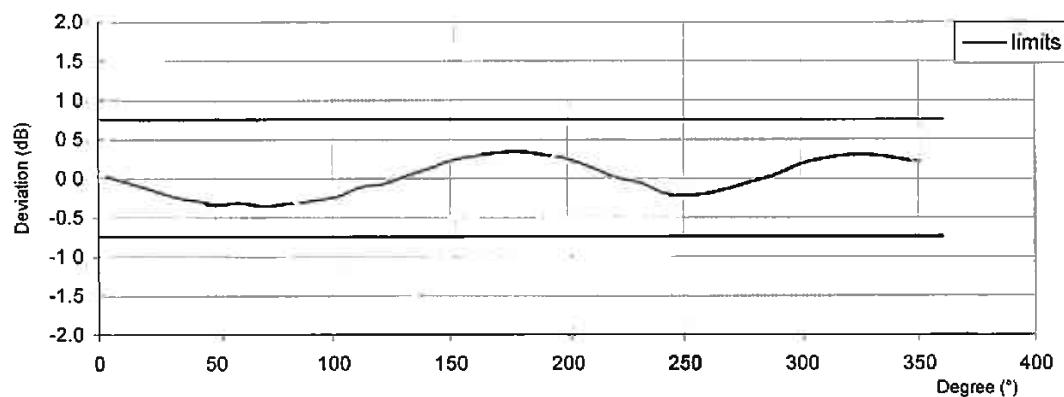
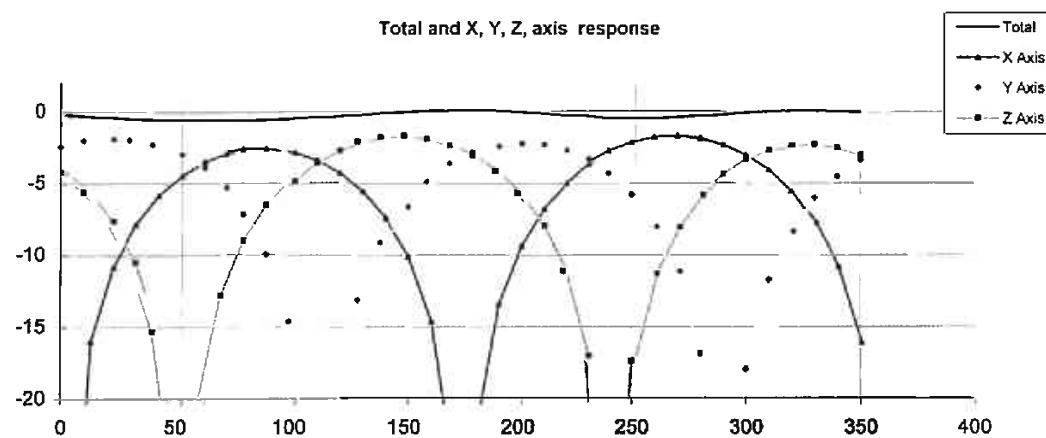


Isotropy At frequency of 50 MHz and applied field to 6 V/m the probe is rotated (with 4 degree steps) about the axis of the handle to determine two measurement orientations corresponding to the maximum and minimum sensitivities.

Anisotropy (A) is the maximum deviation from geometric mean of the maximum response and minimum response [IEEE Std. 1309-2013].

$$A = 0.35 \text{ (dB)}$$

Below are indicated the deviation vs. angle. The relative deviations are reference to mean of all measurements.



The maximum positive and negative relative deviation are respectively 0.33 (dB) and -0.36 (dB)

Telecomunicazioni Aldena srl
 Via A. Volta, 13 - 20090 Cusago MI Italy - Tel +39290390461 - Fax +39290390475
 aldena@aldena.it - www.aldena.it



DICHIARAZIONE

Telecomunicazioni ALDENA srl,
 con sede in Cusago (MI) in via A. Volta, 13,
 REA n. 1022683, Registro Imprese N. 189831/79, Partita IVA n. 04539080152,
 nella persona dell'Ing. Carlo Perotta,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che il prodotto software ALDENA denominato **EMLAB**,
 per il calcolo e la previsione dei campi elettromagnetici irradiati nelle vicinanze di
 antenne trasmettenti in alta frequenza, è conforme alle indicazioni della **Guida CEI 211-10**
 (Guida alla relaizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione
 ai campi elettromagnetici in alta frequenza), nel rispetto della legislazione italiana vigente.

Dichiara inoltre che provvederà, senza aggravio di spesa per i propri utilizzatori,
 ad adeguare i propri programmi software agli eventuali aggiornamenti CEI.

Cusago, Gennaio 2011

EMLAB - RF SOFTWARE TOOL			
SCHEMA CEI per la valutazione degli algoritmi di calcolo utilizzati			
Aggiornamento Gennaio 2010			
Algoritmo di calcolo	<input checked="" type="checkbox"/> Spazio libero - campo lontano	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di calcolo 0,1m	
	<input checked="" type="checkbox"/> Spazio libero - campo vicino [ricostruzione del campo vicino partendo da modulo e fase dell'elemento base]	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di calcolo 0,1m	
	<input checked="" type="checkbox"/> Algoritmi di analisi in ambienti complessi (solo calcolo ostruzioni)	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di calcolo 0,5 m	
Gestione Dati di Input	<input checked="" type="checkbox"/> Modalità di campionamento dei diagrammi di radiazione delle antenne	<input checked="" type="checkbox"/> Inferiore o uguale a 2 gradi (specificare: 10)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Modalità di interpolazione dei diagrammi di radiazione delle antenne	<input checked="" type="checkbox"/> Prodotto dei diagrammi di radiazione 10 <input type="checkbox"/> Algoritmo presente in letteratura " (specificare):	
	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione cartografia digitale/cartacea (se disponibile) SQLODBIM	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione minima ≤ 1m⁽¹⁾ Direzione X: 90m Direzione Y: 90m Direzione Z: 1m	
Precisione dell'Output	<input checked="" type="checkbox"/> Campionamento Spaziale	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione minima ≤ 1m⁽²⁾ Direzione X: 0,1m Direzione Y: 0,1m Direzione Z: 0,1m	
	<input checked="" type="checkbox"/> Volume di Rispetto	<input checked="" type="checkbox"/> Rappresentazione 2D <input checked="" type="checkbox"/> Linea isocampo a Z=cost e X=cost, Y=cost <input checked="" type="checkbox"/> Linea isocampo ottenuta come proiezione sui piani coordinati <input checked="" type="checkbox"/> Rappresentazione 3D <input checked="" type="checkbox"/> Volume di rispetto <input checked="" type="checkbox"/> Distribuzione sulle superfici	<input checked="" type="checkbox"/> Rappresentazione dei lob ⁱ secondari "non vengono applicate approssimazioni"
Rappresentazione Grafica dei Dati di Output	<input checked="" type="checkbox"/> Calcolo puntuale		

(1) $G(\theta, \phi) = G_{MAX} \cdot G_r(\theta) \cdot G_t(\phi)$
 (2) Indicare con esattezza, i riferimenti delle pubblicazioni/i da cui è stato tratto l'algoritmo utilizzato.
 (3) Indicare il campionamento spaziale adottato, specificandolo nelle direzioni degli assi coordinati.
 (4) Indicare la soglia di rappresentazione dei lobⁱ secondari (espressa in dB rispetto al guadagno massimo)

ALLEGATO 7

Dichiarazione di cui al CAPO III della L.R. 30/2000 nel testo in vigore, così come modificata dalla L.R. 30/2002

Il sottoscritto arch. Juris Garofolo nato a Udine il 02/01/1972 c.f. GRFJRS72A02L483K, rappresentante Studio 5 s.r.l., con sede in Via dell'Industria 60, a Padova, iscritto all'ordine degli architetti di Udine al n° 1127, email garofolo@s5srl.com nella propria qualità di tecnico incaricato da WIND TRE S.p.A. alle Analisi di Impatto Elettromagnetico dell'impianto di telefonia mobile denominato SRB "MARANELLO" cod. "MO039" - in VIA CIRCONVALLAZIONE EST - MARANELLO(MO).

N.C.T./N.C.E.U. del C.C. di Maranello al Foglio 5 mappale 605

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale

tenuto conto

- del sopralluogo effettuato dall' Arch. Juris Garofolo;
- dei risultati delle misure di campo elettromagnetico nei punti di controllo;
- delle caratteristiche tecniche degli impianti di trasmissione di cui trattasi, preciseate e descritte nelle schede tecniche di impianto fornite dai Tecnici RF della WIND TRE S.p.A.

DICHIARA

che, sulla base delle caratteristiche tecniche dell'impianto di trasmissione in argomento, preciseate e descritte nelle schede tecniche fornite dai Tecnici RF della WIND TRE S.p.A. e data sheet delle antenne, **CHE LA POTENZA MASSIMA DEL SISTEMA IRRADIANTE** della Stazione Radio Base per telefonia cellulare denominata "MARANELLO" Cod. MO039 ubicato in VIA CIRCONVALLAZIONE EST a MARANELLO(MO) è pari a è pari a quanto dichiarato nell'Allegato 1.

ASSEVERA

Che il progetto redatto dal sottoscritto per la riconfigurazione dell'impianto di telefonia mobile sopra identificato è conforme:

- 1) alla Norma Italiana CEI 211-7:2001-01;
 - 2) alla Legge Quadro del 22/2/2001 n.36 "sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
 - 3) al DPCM del 8/7/2003 art.3 comma 1 sulla "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenuazione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione...";
 - 4) al disposto del CAPO III della Legge Regionale 31/10/2000 n.30 nel testo in vigore, così come modificata dalla Legge Regionale 25/11/2002 n.30, e DGR del 21/07/2008 n.1138, per quanto concerne la seguente documentazione:
- Cartografia aggiornata, in scala adeguata, del territorio interessato alle installazioni, con l'indicazione dei siti e/o delle aree circoscritte in cui si prevede l'installazione di nuovi impianti nonché di quelli già installati;
 - Elenco delle installazioni con la denominazione del sito, la via ed il numero civico;
 - Altitudine e coordinate geografiche del punto o zona d'installazione;
 - Cartografia aggiornata in scala 1:2000 con l'indicazione degli edifici presenti, delle loro altezze, delle destinazioni d'uso e delle aree di pertinenza in un raggio di 200m dall'impianto stesso, individuato con le rispettive direzioni di puntamento delle antenne trasmittenti (rispetto al nord geografico);
 - Scheda tecnica dell'impianto, con indicato il numero di celle, tipo, modello e dimensioni delle antenne trasmittenti, altezza dal centro elettrico per ogni cella, guadagno rispetto all'irradiatore isotropo ed eventuale tilt (elettrico o meccanico);
 - Direzioni di puntamento rispetto al nord geografico e numero di trasmettitori per cella per ogni direzione di puntamento;
 - Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante corredati dell'attenuazione in dB della potenza irradiata, informatizzata ad intervalli di almeno 2 gradi;
 - Relazione descrittiva dell'area di installazione dell'impianto;
 - Valutazione strumentale del fondo elettromagnetico in corrispondenza degli edifici maggiormente interessati dai lobi primari di induzione;
 - Valutazione del campo elettrico generato dall'impianto nelle condizioni di massimo esercizio, tenuto conto di eventuali contributi derivanti dalla presenza di altre installazioni.

Padova li, 22/11/2021

in fede
Arch Juris Garofolo

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
garofolo juris
albo sez. A/a - numero 1127
architetto

Si allega: Copia fotostatica del documento di identità (quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza).



**Delibera n. 88/2020****IL CONSIGLIO SNPA****VISTO**

l'art. 13 della legge 28 giugno 2016 n. 132 che, al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente ha istituito il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;

VISTO

il Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA approvato con delibera n. 75/2020 del 30 aprile 2020;

VISTO

il Programma Triennale delle Attività SNPA 2018-2020 approvato nella seduta del Consiglio SNPA del 4 aprile 2018;

VISTO

il documento "Criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione all'installazione di impianti di telefonia mobile con antenne mMIMO - gennaio 2020" approvato con la Delibera del Consiglio SNPA n. 69 del 6 febbraio 2020;

CONSIDERATA

la necessità, nelle more dell'aggiornamento della normativa tecnica nazionale, di definire criteri omogenei per l'espressione da parte di SNPA dei pareri tecnici di competenza, quale autorità di controllo relativamente all'impatto elettromagnetico - anche con riferimento alle esperienze acquisite a livello internazionale - per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione di impianti di reti di comunicazione elettronica con antenne mMIMO/AASs, utilizzate anche nell'ambito della tecnologia "5G";

CONSIDERATA

l'esperienza maturata - a valle della delibera n. 69 richiamata - nella valutazione delle domande di autorizzazione all'installazione di impianti di reti comunicazione elettronica con antenne mMIMO/AASs;

VISTO

l'art. 12 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio e la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;

VISTO

il documento "Criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione all'installazione di impianti di reti di comunicazione elettronica con antenne mMIMO/AASs - novembre 2020" trasmesso dal Coordinatore del TIC VII e prodotto nell'ambito del TIC VII dal GdL VII/08;

**RITENUTO**

di adottare il documento “Criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione all’installazione di impianti di reti di comunicazione elettronica con antenne mMIMO/AASs - novembre 2020” come proposto dal predetto Gruppo di lavoro;

DELIBERA

1. di approvare il documento “Criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione all’installazione di impianti di reti di comunicazione elettronica con antenne mMIMO/AASs - novembre 2020” che sostituisce quello approvato con la Delibera del Consiglio SNPA n. 69 del 6 febbraio 2020;
2. di ritenere il presente atto, ai sensi dell’art. 12 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano l’atto stesso è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza n. 212/2017 della Corte Costituzionale;
3. di dare mandato ad ISPRA di pubblicare il presente atto sul sito www.snpambiente.it, ove sarà indicata la sostituzione del documento allegato alla Delibera del Consiglio SNPA n. 69 del 6 febbraio 2020;
4. di dare, altresì, mandato ad ISPRA di dare notizia dell’avvenuta approvazione del presente atto al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 12 novembre 2020

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta

Criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione all'installazione di impianti di reti di comunicazione elettronica con antenne mMIMO/AASs - novembre 2020

Il presente documento fornisce le informazioni minime che i Gestori degli impianti di reti di comunicazione elettronica devono fornire all'Autorità di Controllo (SNPA), ai fini dell'espressione del parere tecnico di competenza nell'ambito del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione, relativamente all'impatto elettromagnetico generato da impianti con antenne mMIMO/sistemi ad antenna attiva (AASs).

I criteri forniti di seguito sono stati elaborati nell'ambito del Gruppo di Lavoro SNPA TIC VII/08 "Esposizione a campi elettromagnetici", tenendo conto delle indicazioni fornite dal Technical Report IEC TR62669:2019 "*Case studies supporting IEC 62232 - Determination of RF field strength, power density and SAR in the vicinity of radiocommunication base stations for the purpose of evaluating human exposure*", recepito dal Comitato Elettrotecnico Italiano attraverso il documento CEI IEC TR 62669:2019. Questo documento, infatti, rappresenta lo stato dell'arte delle sperimentazioni condotte a livello internazionale per quanto attiene alla valutazione dell'esposizione dovuta a impianti che utilizzano antenne mMIMO/sistemi ad antenna attiva (AASs).

Si tiene a precisare che il presente documento potrà essere oggetto di revisione alla luce di ulteriori approfondimenti tecnici e normativi che potranno derivare dall'evoluzione delle attuali conoscenze sul tema.

Informazioni da fornire a cura del Gestore

In relazione alle richieste di nuovi impianti o riconfigurazione di impianti esistenti in cui vengano utilizzate antenne con tecnologia mMIMO/sistemi ad antenna attiva (AASs), fatto salvo quanto già previsto dalla normativa vigente, le domande presentate dal Gestore devono contenere, pena respingimento della domanda, le seguenti informazioni:

- a) La potenza massima in antenna Pmax, intesa come la massima potenza (istantanea) richiesta ai fini del procedimento autorizzativo, prima dell'applicazione di qualsiasi fattore di riduzione.
- b) Il diagramma di irradiazione nella specifica configurazione hardware e software di esercizio, costituito dall'inviluppo risultante a partire dai possibili diagrammi di irradiazione sintetizzabili dall'antenna attiva mMIMO/sistemi ad antenna attiva (AASs) e relativi alla configurazione implementata dal Gestore, in formato elettronico tabellare editabile da concordare con le singole Agenzie (ad es. CSV, MSI, ANT, ecc.), inclusi i metadati dove applicabile. In caso di specifica richiesta delle Agenzie, per i siti in cui viene ritenuto necessario, il Gestore dovrà anche fornire i dati relativi ai fasci elementari utilizzati per la costruzione del diagramma stesso (diagrammi elementari).

Il diagramma di inviluppo è ottenuto a partire da tutti i possibili diagrammi sintetizzabili nella specifica configurazione: per ogni grado orizzontale e verticale deve essere individuato il valore di attenuazione minimo, normalizzandolo al massimo guadagno. Tale guadagno massimo è rappresentato dal parametro GMLB, definito nell'Equazione (1) del documento CEI IEC TR62669:2019.

Qualsiasi variazione della configurazione di esercizio autorizzata per l'antenna, sia dei parametri fisici che della configurazione gestita anche da remoto tramite il software a bordo della stessa (in particolare del diagramma di inviluppo in uso e del guadagno massimo), comporta la presentazione di una nuova istanza da parte del Gestore.

Utilizzo dei fattori di riduzione

Nella valutazione delle istanze, in fase di emissione di un parere preventivo, vengono adottati da parte delle Agenzie i seguenti criteri in merito ai fattori di riduzione.

1 di 2

Confronto con i limiti di esposizione

Per quanto attiene al confronto con i limiti mediati sui 6 minuti, sono considerati:

- il fattore della specifica configurazione TDD (F_{TDC})¹, implementato dal Gestore;
- il fattore di riduzione statistico della potenza massima (F_{PR})², il cui valore non può essere inferiore al 100-esimo percentile della funzione di distribuzione cumulativa (CDF) della potenza media trasmessa (time-averaged transmitted power) registrata dal Gestore su intervalli non superiori a 6 minuti.

L'utilizzo del suddetto fattore F_{PR} è vincolato alla registrazione dei dati per un periodo minimo pari a 30 giorni nelle normali condizioni di esercizio dell'impianto ed all'applicazione da parte del Gestore dei principi indicati al par. 13.1.2 del documento CEI IEC TR62669:2019, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- la registrazione periodica dei valori della distribuzione cumulativa della potenza, nonché i dati utilizzati per il calcolo (facendo riferimento ai contatori elencati al par. 13.3.3 del documento CEI IEC TR62669:2019), assicurando all'organo di controllo l'accesso ai suddetti dati, mediante lo standard da concordare nell'ambito del tavolo di confronto istituito tra SNPA e Gestori;
- l'implementazione di procedure volte a garantire il non superamento della potenza effettiva (actual maximum transmitted power), definita come il prodotto della P_{max} per i fattori di riduzione.

Nel caso in cui il Gestore non possa garantire l'applicazione dei principi sopra indicati, oppure qualora l'organo di controllo non sia messo in condizione di poterli agevolmente verificare, il fattore F_{TDC} risulta l'unico fattore di riduzione utilizzabile per quanto attiene al confronto con i limiti mediati sui 6 minuti.

Confronto con i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità

Per quanto attiene al confronto con le soglie mediate sulle 24 ore, non essendo disponibili da subito i dati delle potenze medie sulle 24 ore come stabilito dal DM 2/12/2014, per un periodo transitorio della durata di 24 mesi a decorrere dal 6 febbraio 2020 (data di approvazione della delibera SNPA n. 69/2020) il Gestore può utilizzare, in luogo del fattore α_{24} , un fattore di riduzione pari a 0.31³, già comprensivo del fattore F_{TDC} .

Trascorso il periodo transitorio di 24 mesi:

- resi disponibili i dati per il calcolo del fattore di riduzione α_{24} ⁴ il Gestore potrà farvi ricorso secondo le modalità indicate dal DM 02.12.14.
- nel caso in cui non sia stato reso disponibile alle Agenzie l'accesso al database delle potenze il Gestore dovrà presentare una nuova istanza con il solo fattore F_{TDC} .

Nel caso di utilizzo del fattore α_{24} non sarà possibile includere anche i fattori F_{TDC} e F_{PR} .

Si ribadisce, infine, che qualsiasi modifica hardware o software che incrementi i valori di immissione ai ricettori sarà soggetta a nuovo iter procedurale autorizzativo.

¹Cfr. documento CEI IEC TR62669:2019, par. 13.1.4, Equazione (4).

²Cfr. documento CEI IEC TR62669:2019, par. 13.1.3, Equazione (3).

³Tale fattore di riduzione deriva da un caso studio, riportato nel documento CEI IEC TR62669:2019, realizzato in uno scenario di traffico molto elevato e bassa mobilità degli utenti, dove si determina la riduzione statistica della potenza associata al diagramma di inviluppo in relazione alla variabilità spazio-temporale dei fasci emessi dall'antenna.

⁴Il fattore di riduzione α_{24} è calcolato ponendo al denominatore la potenza massima in antenna (P_{max}) utilizzando per il calcolo i dati registrati dai contatori